



CLUB ALPINO ITALIANO
Sede Legale
Via E. Petrella, 19 - Milano

Oggi 24 marzo 2018, alle ore 08:00 presso la Sede legale dell'Ente – sito in Milano - Via Petrella, 19 – si è riunito il Comitato Centrale di Indirizzo e di Controllo del Club Alpino Italiano, ai sensi degli artt. 15, 16 e 17 dello Statuto dell'Ente e della vigente normativa, previa regolare convocazione effettuata secondo le norme di legge e regolamentari, nelle persone dei Signori

		Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato
TORTI Vincenzo	Presidente generale	<input checked="" type="checkbox"/>		
QUARTIANI Erminio	Vicepresidente generale	<input checked="" type="checkbox"/>		
MONTANI Antonio	Vicepresidente generale	<input checked="" type="checkbox"/>		
FRANCESCHINI Lorella	Vicepresidente generale	<input checked="" type="checkbox"/>		
CORI Enzo	Componente CDC	<input checked="" type="checkbox"/>		
BERTAN Emilio	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>		
BRAMBILLA Walter	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>		
BRESAOLA Piero	Consigliere		<input checked="" type="checkbox"/>	
CAPITANIO Franco	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>		
CATTANI Maurizio	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>		
DI MARZIO Eugenio	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>		
FERRERO VARSINO Alessandro	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>		
FREZZINI Luca	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>		
GALLORINI Eriberto	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>		
GHEDINA Alberto	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>		
GIULIANI Riccardo	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>		
GUERRA Franca	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>		
PIZZUT Alleris	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>		
RUSSO Fabrizio	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>		
SORAVIA Angelo	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>		
VACCARELLA Mario	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>		
VERONESI Renato	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>		

Sono presenti i Revisori:

		Presente	Assente
ANDRETTA Umberto	Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	
COLUCCI Giancarlo	Revisore	<input checked="" type="checkbox"/>	
PACILE' Gloria	Revisore		<input checked="" type="checkbox"/>
GRILLI Paolo	Revisore supplente		<input checked="" type="checkbox"/>

Riconosciuta legale l'adunanza, si passa a trattare gli argomenti all'ordine del giorno.

Verbale n. 3

Atto n. 19 Oggetto: Approvazione Bilancio d'esercizio 2017

C.A.I.
CLUB ALPINO ITALIANO

Atto n. 19 Oggetto: Approvazione Bilancio d'esercizio 2017

Il Comitato centrale di indirizzo e di controllo

- SENTITO l'intervento del Direttore che illustra il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario, Nota integrativa e Relazione sulla gestione redatto nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo del 9 aprile 1991 n.127 e successive modificazioni;
- VISTI e controllati i singoli dati di ogni singola voce del bilancio stesso;
- ACCERTATO, inoltre, che le risultanze del bilancio precedente sono state esattamente riportate sul bilancio in esame e che tanto le riscossioni quanto i pagamenti sono conformi alle scritturazioni contabili di ufficio sufficientemente corredate, per cui se ne riconosce l'esattezza e si confermano i totali generali che si evincono dal conto stesso;
- ESAMINATI dettagliatamente il bilancio d'esercizio 2017 e i documenti che lo compongono;
- PRESO ATTO dell'esame dettagliato svolto dal Responsabile dell'Area Amministrativa per la regolarità contabile dei documenti che corredano il Bilancio d'esercizio 2017;
- PRESO ATTO, altresì, che il Bilancio d'esercizio 2017 è stato integrato dal Conto economico riclassificato redatto in attuazione di quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 91/2011 nonché dall'indice di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 9 del DPCM del 22.09.2014 e dal prospetto di cui all'art. 41 del D.L. n. 66/2014;
- CONSIDERATO che il Conto consuntivo in termini di cassa e il Rapporto dei risultati - entrambi previsti dal medesimo D. Lgs. n. 91/2011 - non sono stati redatti poiché l'amministrazione vigilante MIBACT non ha fornito in tempo utile, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM 12.12.2012, e così come anche indicato nella circolare MEF n. 13/2015, al Club Alpino Italiano - amministrazione vigilata - le opportune indicazioni per la loro redazione;
- VISTA la Nota integrativa, contenente la proposta di destinazione del risultato di esercizio, presentata dal Presidente generale e dal Direttore;
- SENTITO il parere favorevole espresso dal Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti, di cui si allega la relazione;

a voti unanimi

DELIBERA

- a) DI APPROVARE il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 e la Nota integrativa, nonché gli altri documenti che ne fanno parte integrale e sostanziale, allegati al presente atto, con le risultanze di cui al prospetto di seguito riportato:

STATO PATRIMONIALE

Attività	13.771.480
Passività	-8.185.378
Patrimonio netto	- 5.576.536
Risultato d'esercizio	9.566

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	14.595.459
Costi della produzione	14.543.110
Proventi e oneri finanziari	-6.650
Risultato prima delle imposte	45.699
Imposte dell'esercizio	36.133
Risultato d'esercizio	9.566

- b) DI DESTINARE l'avanzo dell'esercizio 2017 pari a € 9.565,91 così come previsto dalla tipologia dell'Ente, agli avanzi degli esercizi precedenti, che pertanto assommano complessivamente ad € 5.586.101,75;
- c) DI DISPORRE, secondo i principi generali dell'ordinamento, la pubblicazione del presente atto pubblico all'Albo Pretorio dell'Ente per la durata di 15 giorni.

Letto, approvato, sottoscritto

Milano, 24 marzo 2018

IL DIRETTORE
(dott.ssa Andreina Maggiore)

IL PRESIDENTE GENERALE
(avv. Vincenzo Torti)

Allegati:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto Finanziario
- Nota integrativa e relativi allegati nn.1-2-3-4-5
- Relazione sulla gestione
- Relazione del Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti sul bilancio al 31.12.2017

Stato patrimoniale attivo	31.12.2017	31.12.2016
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
- parte richiamata		
- parte non richiamata	0	0
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	204.758	280.026
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.932	5.391
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	23.300	23.387
7) Altre	50.829	9.545
	283.819	318.349
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	2.466.378	2.628.518
2) Impianti e macchinario	31.910	44.159
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) Altri beni	82.600	93.432
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	2.580.888	2.766.109
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	0	0
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- esigibile entro l'esercizio		
- esigibile oltre l'esercizio	0	0
b) verso imprese collegate		
- esigibile entro l'esercizio		
- esigibile oltre l'esercizio	0	0
c) verso controllanti		
- esigibile entro l'esercizio		
- esigibile oltre l'esercizio	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibile entro l'esercizio		
- esigibile oltre l'esercizio	0	0
d bis) verso altri		
- esigibile entro l'esercizio	11.500	10.400
- esigibile oltre l'esercizio	13.064	23.250
	24.564	33.650
3) Altri titoli	0	0
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
	24.564	33.650
Totale immobilizzazioni (B)	2.889.271	3.118.108
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	235.575	236.869
5) Acconti	235.575	236.869
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- esigibile entro l'esercizio	1.158.786	1.127.047
- esigibile oltre l'esercizio	274.735	464.200
	1.433.521	1.591.247
2) Verso imprese controllate		
- esigibile entro l'esercizio		
- esigibile oltre l'esercizio		

3) Verso imprese collegate				
- esigibile entro l'esercizio				
- esigibile oltre l'esercizio			0	0
4) Verso controllanti				
- esigibile entro l'esercizio				
- esigibile oltre l'esercizio			0	0
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
- esigibile entro l'esercizio				
- esigibile oltre l'esercizio			0	0
5 bis) Crediti tributari				
- esigibile entro l'esercizio	0		2.693	
- esigibile oltre l'esercizio	0		0	2.693
5 ter) Imposte anticipate				
- esigibile entro l'esercizio				
- esigibile oltre l'esercizio			0	0
5 quater) Verso altri				
- esigibile entro l'esercizio	65.749		221.032	
- esigibile oltre l'esercizio	0		0	
		65.749		221.032
		1.499.270		1.814.972
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1) Partecipazioni in imprese controllate				
2) Partecipazioni in imprese collegate				
3) Partecipazioni in imprese controllanti				
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
4) Altre partecipazioni				
5) Strumenti finanziari derivati attivi				
6) Altri titoli			0	0
IV. Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali		7.674.362		7.352.411
2) Assegni		0		0
3) Denaro e valori in cassa		5.842		3.005
		7.680.204		7.355.416
Totale attivo circolante (C)		9.415.049		9.407.257
D) Ratei e risconti		1.467.160		36.404
Totale attivo		13.771.480		12.561.769

Stato patrimoniale passivo

31.12.2017

31.12.2016

A) Patrimonio netto

I. Capitale

II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni

III. Riserva di rivalutazione

IV. Riserva legale

V. Riserve statutarie

VI. Altre riserve

1.000.000

VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

VIII. Utili (perdite) portati a nuovo

4.576.536

5.562.126

IX. Utile (perdita) d'esercizio

9.566

14.410

X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Totale patrimonio netto

5.586.102

5.576.536

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili

2) Fondi per imposte, anche differite

3) Strumenti finanziari derivati passivi

4) Altri

2.007.815

1.667.815

Totale fondo per rischi e oneri

2.007.815

1.667.815

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

615.486

576.530

D) Debiti

1) Obbligazioni				
- esigibile entro l'esercizio			0	0
- esigibile oltre l'esercizio				
2) Obbligazioni convertibili				
- esigibile entro l'esercizio			0	0
- esigibile oltre l'esercizio				
3) Debiti verso soci per finanziamenti				
- esigibile entro l'esercizio			0	0
- esigibile oltre l'esercizio				
4) Debiti verso banche				
- esigibile entro l'esercizio			0	0
- esigibile oltre l'esercizio				
5) Debiti verso altri finanziatori				
- esigibile entro l'esercizio			0	0
- esigibile oltre l'esercizio				
6) Acconti				
- esigibile entro l'esercizio			0	0
- esigibile oltre l'esercizio				
7) Debiti verso fornitori				
- esigibile entro l'esercizio	1.939.157		1.536.312	
- esigibile oltre l'esercizio	0		0	
		1.939.157		1.536.312
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
- esigibile entro l'esercizio			0	0
- esigibile oltre l'esercizio				
9) Debiti verso imprese controllate				
- esigibile entro l'esercizio			0	0
- esigibile oltre l'esercizio				
10) Debiti verso imprese collegate				
- esigibile entro l'esercizio			0	0
- esigibile oltre l'esercizio				
11) Debiti verso controllanti				
- esigibile entro l'esercizio			0	0
- esigibile oltre l'esercizio				
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
- esigibile entro l'esercizio			0	0
- esigibile oltre l'esercizio				
12) Debiti tributari				
- esigibile entro l'esercizio	66.678		18.168	
- esigibile oltre l'esercizio	0		0	
		66.678		18.168
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
- esigibile entro l'esercizio	23.665		23.198	
- esigibile oltre l'esercizio	0		0	
		23.665		23.198
14) Altri debiti				
- esigibile entro l'esercizio	3.488.630		3.130.325	
- esigibile oltre l'esercizio	0		0	
		3.488.630		3.130.325
Totale debiti		5.518.130		4.708.003
E) Ratei e risconti		43.947		32.785
Totale passivo		13.771.480		12.561.769

CLUB ALPINO ITALIANO - BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017

Conto economico	2017	2016
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.198.633	8.081.095
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	7.437	-5.962
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- contributi in conto esercizio	5.322.791	4.565.930
- altri ricavi e proventi	1.066.598	942.404
	6.389.389	5.508.334
Totale valore della produzione	14.595.459	13.583.467
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	137.966	117.337
7) Per servizi	13.123.999	12.179.540
8) Per godimento di beni di terzi	16.503	13.836
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	561.915	546.273
b) Oneri sociali	134.440	127.151
c) Trattamento di fine rapporto	39.534	29.078
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	735.889	702.502
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	149.476	127.116
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	201.562	201.397
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	30.000	35.000
	381.038	363.513
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.732	20.942
12) Accantonamento per rischi	40.000	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	98.983	130.856
Totale costi della produzione	14.543.110	13.528.526
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	52.349	54.941
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		

- da imprese controllanti				
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
- altri		0		0
16) Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da imprese controllanti				
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
- altri	211		299	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti:				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da imprese controllanti				
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
- altri	361		452	
		572		751
17) Interessi e altri oneri finanziari:				
- verso imprese controllate				
- verso imprese collegate				
- verso imprese controllanti				
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
- altri	7.222		6.953	
		7.222		6.953
17-bis) Utili (perdite) su cambi		0		0
Totale proventi e oneri finanziari		-6.650		-6.202
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) di strumenti finanziari derivati				
		0		0
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) di strumenti finanziari derivati				
		0		0
Totale delle rettifiche		0		0
Risultato prima delle imposte		45.699		48.739
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:		36.133		34.329
a) Imposte correnti	36.133		34.329	
b) Imposte differite (anticipate)				
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		9.566		14.410

CLUB ALPINO ITALIANO - BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE

RENDICONTO FINANZIARIO

2017

2016

Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	9.566	14.410
Imposte sul reddito	36.133	34.329
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	6.650 0	6.202 0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	8.732
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	52.349	63.673
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	408.856	63.557
Ammortamenti delle immobilizzazioni	351.038	328.513
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>759.894</i>	<i>392.070</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	812.243	455.743
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	1.294	26.904
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	127.726	747.969
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	403.591	(77.821)
Incremento/(decremento) dei debiti verso sezioni per il fondo stabile pro rifugi	(61.211)	254.231
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.430.756)	(13.369)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	11.162	167
Altre variazioni del capitale circolante netto	628.038	524.097
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>(320.156)</i>	<i>1.462.178</i>
3. Flusso finanziario dopo delle variazioni del capitale circolante netto	492.087	1.917.921
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(6.650)	(6.202)
(Imposte sul reddito pagate)	(32.816)	(35.842)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	(24.501)
Altri incassi/pagamenti	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(39.466)</i>	<i>(66.545)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	452.621	1.851.376
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(118.268)	(51.754)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(13.765)	(105.615)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(6.000)	0
Disinvestimenti	10.200	12.516
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	0	0
<i>(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)</i>	0	0
<i>Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(127.833)	(144.853)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>	0	0
<i>Mezzi propri</i>	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/-) B +/-) C)	324.788	1.706.523
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	7.355.416	5.648.893
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	7.680.204	7.355.416

C.A.I.
CLUB ALPINO ITALIANO

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017

Il bilancio chiuso al 31.12.2017, redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i principi contabili 'OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

In data 29 dicembre 2017 l'OIC ha pubblicato il documento "Emendamenti ai principi contabili nazionali" che modifica e integra i principi contabili emanati nel 2016. Gli Emendamenti si applicano ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017 o data successiva.

A completamento di una esaustiva informativa, si allegano il Conto economico riclassificato (Allegato 1) redatto in attuazione di quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 91/2011 nonché l'indice di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 9 del DPCM del 22/09/2014 ed il prospetto di cui all'art. 41 del D.L. n. 66 (Allegato 2).

Per quanto concerne il Conto consuntivo in termini di cassa e il Rapporto dei risultati – entrambi previsti dal medesimo D. Lgs. n. 91/2011 - si segnala che tali documenti non sono stati redatti poiché l'amministrazione vigilante non ha fornito, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM 12.12.2012, e così come anche indicato nella circolare MEF n. 13/2015, all'amministrazione vigilata le opportune indicazioni per la loro redazione.

Si segnala, infine, che il MIBACT con comunicazione del 2.3.2018, acquisito il parere del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato in merito all'applicazione del D. Lgs. n. 91/2011 nei confronti del Club Alpino Italiano "ha espresso l'avviso che anche il CAI debba ritenersi compreso tra i destinatari del processo di armonizzazione contabile e, in quanto tale, sia tenuto ad adeguarsi ai principi e alle previsioni del più volte citato D. Lgs. n. 91/2011".

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di Euro, salvo ove diversamente specificato.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori del precedente esercizio; qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa siano irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'Ente.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

1


I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Principi generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza comporta che gli utili siano inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio e che si tenga conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso. L'applicazione del principio della competenza comporta che l'effetto delle operazioni sia rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni; la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio è calcolata sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la realizzazione del bene.

Le principali aliquote applicate sono le seguenti:

- costi di sviluppo: 20%,
- altre immobilizzazioni: 20%

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento; il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle specifiche voci di pertinenza delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni economiche o monetarie di tali immobilizzazioni.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni stesse; le principali aliquote applicate sono le seguenti:

- immobili 3%
- mobili e arredi 12-15%
- macchine ufficio elettroniche e computer 20%
- impianti e macchinario 12-20%

Nel primo anno di entrata in funzione dei beni le aliquote sono ridotte al 50%.



I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura straordinaria.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti siano irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo; tali crediti sono valutati al loro valore nominale, al netto delle perdite e delle svalutazioni stimate per adeguare gli stessi al loro valore di presumibile realizzo.

Debiti

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti siano irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo; tali debiti sono valutati al loro valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto, calcolato in conformità al disposto dell'art. 2120 del Codice Civile, copre tutte le competenze maturate a tale titolo dai singoli dipendenti soggetti a tale trattamento in forza alla data di bilancio, secondo le norme in vigore ed al contratto di lavoro vigente.

La quota maturata nell'esercizio è imputata al conto economico.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. In particolare:

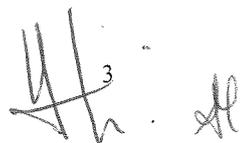
- i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile i cui valori sono stimati,
- i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza connesse ad obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente le quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

Ricavi e proventi, costi ed oneri

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di prudenza e di competenza.

Contributi in conto esercizio

I trasferimenti di denaro sono imputati al conto economico in base al principio della competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale ed applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito differite ed anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

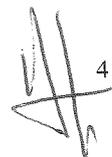
Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Ammontano, al netto degli ammortamenti accumulati, al 31.12.2017 a € 283.819 (al 31.12.2016 € 318.349) e sono dettagliate nel prospetto Allegato 3.

In particolare:

1. la voce "costi di sviluppo", al lordo dei relativi ammortamenti accumulati, pari a € 756.886 (al 31.12.2016 € 700.705) include:
 - la "nuova piattaforma sociale" pari a € 622.538 (al 31.12.2016 € 572.579) costituita dai costi inerenti l'attività di analisi, progettazione, coordinamento e supervisione del progetto di riorganizzazione della struttura informativa dell'Ente finalizzato al potenziamento dei principali servizi informatici e di comunicazione del Club Alpino Italiano, nonché lo sviluppo dei moduli necessari al rilascio della nuova piattaforma di tesseramento. Tale progetto avviato nel 2010, conclusosi nel 2014, è stato integrato come segue:
 - nel 2015 con moduli relativi alla funzionalità inerente l'agevolazione "socio ordinario juniores";
 - nel 2016 con la funzionalità inerente l'integrazione della Sezione Titolati;
 - nel 2017 con la funzionalità "Profilo On line del socio" il cui costo ammonta complessivamente a € 49.959, di cui € 26.572 sostenuti nell'esercizio;
 - il "CAI Store" pari a € 12.078 costituito dai costi sostenuti nell'esercizio precedente per la realizzazione della piattaforma di e-commerce.
2. la voce "acconti per immobilizzazioni immateriali" pari a € 23.300 è costituita dai costi sostenuti nell'esercizio per la realizzazione del progetto "Infomont", la cui entrata in funzione è prevista nell'anno 2018.



3. la voce "altre immobilizzazioni immateriali" include il costo, sostenuto nell'esercizio, relativo alla creazione del serious game "CAI Adventure" disponibile sia per smartphone/tablet che per pc, pari a € 58.438.

Immobilizzazioni Materiali

Ammontano, al netto degli ammortamenti accumulati, al 31.12.2017 a € 2.580.888 (al 31.12.2016 € 2.766.109); nel prospetto Allegato 4 è evidenziata la movimentazione della voce in esame.

In particolare si rileva quanto segue:

⌘ Impianti e macchinario

Ammontano al 31.12.2017, al netto degli ammortamenti accumulati, a € 31.910 (al 31.12.2016 a € 44.159). L'incremento dell'esercizio è costituito dal costo sostenuto nell'esercizio per l'acquisto di attrezzature per il macchinario Doderò.

⌘ Attrezzature industriali e commerciali

- *Biblioteca Nazionale*. Nel corso del 2003 l'Ente ha provveduto a fare eseguire una valutazione patrimoniale dei beni librari e archivistici della Biblioteca Nazionale del Club Alpino Italiano che assommavano a € 1.255.020. Tale valutazione è stata oggetto di aggiornamenti in esercizi successivi, come documentato dai registri inventariali su cui viene riportata ogni nuova acquisizione libraria, per un importo complessivo di € 336.444; i suddetti aggiornamenti risultano dettagliati come segue:

Valutazione originaria		€ 1.255.020
Aggiornamento dell'esercizio 2007	€ 66.327	
Aggiornamento dell'esercizio 2009	€ 56.063	
Aggiornamento dell'esercizio 2010	€ 30.759	
Aggiornamento dell'esercizio 2012	€ 41.932	
Aggiornamento dell'esercizio 2013	€ 45.070	
Aggiornamento dell'esercizio 2014	€ 12.107	
Aggiornamento dell'esercizio 2015	€ 26.524	
Aggiornamento dell'esercizio 2016	€ <u>22.713</u>	
Totale aggiornamenti al 31.12.2016		€ 301.495
Valore al 31.12.2016		€ 1.556.515
Aggiornamento dell'esercizio 2017	€ 34.949	
Valore al 31.12.2017		€ 1.591.464

L'importo al 31.12.2017 pari a € 1.591.464 trova contropartita in un corrispondente fondo ammortamento di pari importo.

- *Cineteca Centrale*. Nel 2003 l'Ente ha provveduto ad inventariare e di conseguenza a valutare le pellicole e le attrezzature di proprietà dell'Ente al costo storico che assommavano a € 77.209; tale valutazione è stata oggetto di successivi aggiornamenti di seguito dettagliati:

Valutazione originaria		€ 77.209
Aggiornamento dell'esercizio 2009	€ 7.968	
Aggiornamento dell'esercizio 2010	€ 11.765	
Aggiornamento dell'esercizio 2012	€ 17.410	
Aggiornamento dell'esercizio 2013	€ 15.779	
Aggiornamento dell'esercizio 2014	€ 5.142	
Aggiornamento dell'esercizio 2015	€ 6.770	

 5 

Aggiornamento dell'esercizio 2016	€ <u>7.744</u>	
Totale aggiornamenti al 31.12.2016		€ 72.578
Valore al 31.12.2016		€ 149.787
Aggiornamento dell'esercizio 2017	€ 75.135	
Valore al 31.12.2017		€ 224.922

Tale valutazione al 31.12.2017 pari a € 224.922 trova contropartita in un corrispondente fondo ammortamento di pari importo.

⌘ *Altri beni*

Ammontano al 31.12.2017, al netto degli ammortamenti accumulati, a € 82.600 (al 31.12.2016 € 93.432) e sono costituiti da mobili e arredi per € 49.695 (al 31.12.2016 € 54.326), da macchine ufficio elettroniche e computer per € 11.592 (al 31.12.2016 € 15.467), da sistemi telefonici per € 4.039 (al 31.12.2016 € 4.420) e da attrezzatura varia per € 17.274 (al 31.12.2016 € 19.219); al 31.12.2017, così come nel precedente esercizio, la categoria "autoveicoli" risulta interamente ammortizzata.

Immobilizzazioni Finanziarie

⌘ *Crediti verso altri – esigibili entro l'esercizio successivo*

Ammontano al 31.12.2017 a € 11.500 (al 31.12.2016 € 10.400) e sono interamente costituiti dalle quote di prestiti al personale scadenti nell'esercizio successivo.

⌘ *Crediti verso altri (oltre 12 mesi)*

Ammontano al 31.12.2017 a € 13.064 (al 31.12.2016 € 23.250) e sono così costituiti:

	31/12/2017	31/12/2016
- Depositi cauzionali per utenze	697	5.583
- Prestiti al personale	12.367	17.667
Totale	13.064	23.250

Attivo circolante

Rimanenze

Ammontano al 31.12.2017 a € 235.575 (al 31.12.2016 € 236.869) e risultano così costituite:

	31/12/2017	31/12/2016
<i>Prodotti finiti</i>		
- Edizioni CAI	81.495	74.058
	81.495	74.058
<i>Merci</i>		
- Edizioni CAITouring	13.991	15.101
- Materiale attività istituzionale	140.089	147.710
	154.080	162.811
Totale	235.575	236.869

Il valore di costo dei libri non risulta al di sotto dei limiti della R.M. 9/995 dell'11/08/1977 – Direzione Generale Imposte Dirette – a seconda della loro appartenenza ad uno dei raggruppamenti definiti dalla stessa Risoluzione Ministeriale.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano complessivamente al 31.12.2017 a € 1.499.270 (al 31.12.2016 a € 1.814.972).




In considerazione del fatto che:

- 1) l'ammontare complessivo dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi assomma a € 1.224.535 (al 31.12.2016 € 1.350.772), costituendo la parte prevalente della totalità dei crediti,
- 2) l'ammontare dei crediti con scadenza superiore ai 12 mesi sono interamente riferibili a crediti vantati verso proprie Sezioni, come di seguito esposto in dettaglio,
- 3) il regolamento del Fondo di Mutualità, approvato in data 23 settembre 2016, che disciplina la concessione di sovvenzioni ed ausili finanziari alle proprie Sezioni esclude l'applicazione di tassi d'interesse,

si segnala che il criterio del costo ammortizzato, e della connessa attualizzazione, non è stato applicato. Pertanto i crediti, come nel bilancio del precedente esercizio, risultano rilevati al loro valore nominale, tenendo conto del loro presumibile valore di realizzo.

I crediti sono analizzabili come segue:

⌘ *Crediti verso clienti – esigibili entro l'esercizio successivo*

Ammontano al 31.12.2017 a € 1.158.786 (al 31.12.2016 € 1.127.047) e risultano così costituiti:

	31/12/2017	31/12/2016
- Crediti verso Sezioni	780.411	792.103
- Crediti verso Sezioni – fondo mutualità	27.131	-
- Crediti verso librerie/biblioteche	8.909	4.283
- Crediti verso clienti e-commerce	61	8
- Crediti verso clienti diversi	399.835	308.957
- Crediti per fatture da emettere	23.200	72.457
- Fondo svalutazione crediti	(80.761)	(50.761)
Totale	1.158.786	1.127.047

La voce "crediti verso Sezioni" include le somme, complessivamente pari a € 1.832 (al 31.12.2016 € 56.395), che l'Ente ha anticipato alle Sezioni aderenti al Bando per l'efficientamento energetico per i rifugi alpini emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico con D.M. 2 agosto 2012. Tali somme verranno rese all'Ente all'atto della riscossione dei contributi da parte delle singole Sezioni.

Il *fondo svalutazione crediti* al 31.12.2017 è pari a € 80.761 (al 31.12.2016 € 50.761) e ha registrato la seguente movimentazione:

	31/12/2017	31/12/2016
<i>Saldo iniziale al 01/01</i>	50.761	17.421
- Utilizzo per crediti inesigibili	-	-
- Decremento	-	(1.660)
- Accantonamento dell'esercizio	30.000	35.000
<i>Saldo finale al 31/12</i>	80.761	50.761

Il fondo svalutazione crediti, che consente di adeguare il valore nominale dei crediti a quello di presumibile realizzo, è da ritenersi congruo a fronte dei presumibili rischi di insolvenza e di inesigibilità.

⌘ *Crediti verso clienti - esigibili oltre l'esercizio successivo*

La voce "Crediti verso clienti – esigibili oltre l'esercizio successivo" al 31.12.2017 risulta pari a € 274.735 (al 31.12.2016 pari a € 464.200) ed è costituita come segue:

- € 48.328 (al 31.12.2016 pari a € 464.200 relativamente a tredici Sezioni) quale ammontare dei crediti vantati verso cinque Sezioni (Bergamo, Besozzo, Chieti, Prato e Novara). Si precisa che l'ammontare di tali crediti aventi durata residua superiore ai cinque anni ammonta al 31.12.2017 a € 18.179 (al 31.12.2016 € 125.519).

- € 226.407 quale ammontare dei crediti verso sei Sezioni (L'Aquila, Macugnaga, Merone, Ule Genova, SEM e Castelli) che hanno aderito al Fondo di Mutualità, l'ammontare di tali crediti esigibili entro l'esercizio successivo ammonta a € 27.131.
Si precisa, inoltre, che l'ammontare di tali crediti aventi durata residua superiore ai cinque anni ammonta al 31.12.2017 a € 47.894.

Tramite il Fondo di Mutualità sono erogati interventi di carattere finanziario destinati esclusivamente al superamento di un particolare stato di comprovata difficoltà della Sezione, derivante da situazioni straordinarie o emergenziali. Tale Fondo è stato costituito in data 9 settembre 2016, con decorrenza dall'esercizio 2017, nella misura di € 1.000.000 mediante destinazione di una somma di pari importo dalle risorse del patrimonio netto sociale, ossia dagli avanzi dei precedenti esercizi. Specifico Regolamento, approvato in data 23 settembre 2016, dispone che la somma concessa a ciascuna Sezione, non può essere superiore a € 100.000 e che il suo totale rimborso esclude l'applicazione di tassi d'interesse.

⌘ **Crediti tributari – esigibili entro l'esercizio successivo**

Tale voce al 31.12.2017 risulta azzerata.

Al 31.12.2016 ammontava a € 2.693 e risultava costituita dal credito IVA di € 1.180 e dal credito IRAP di € 1.513.

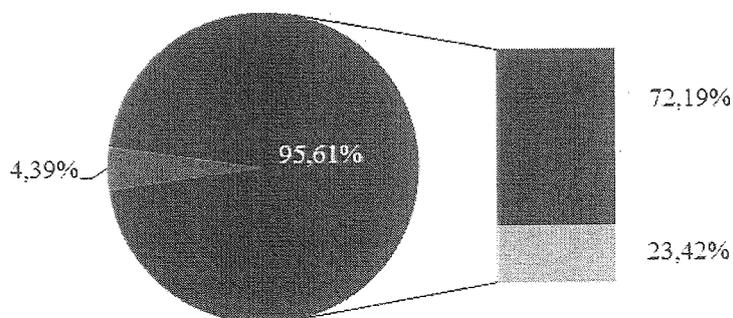
⌘ **Crediti verso altri – esigibili entro l'esercizio successivo**

Ammontano al 31.12.2017 a € 65.749 (al 31.12.2016 € 221.032) e risultano così costituiti:

	31/12/2017	31/12/2016
- Crediti verso terzi	7.975	196.774
- Credito verso Regione Lombardia	-	1.321
- Fornitori c\anticipi	55.217	22.425
- Note di credito da ricevere	2.265	
- Credito INAIL	292	512
Totale	65.749	221.032

Il decremento di tale voce è sostanzialmente costituito dall'incasso della quota reciprocità rifugi avvenuta entro l'anno.

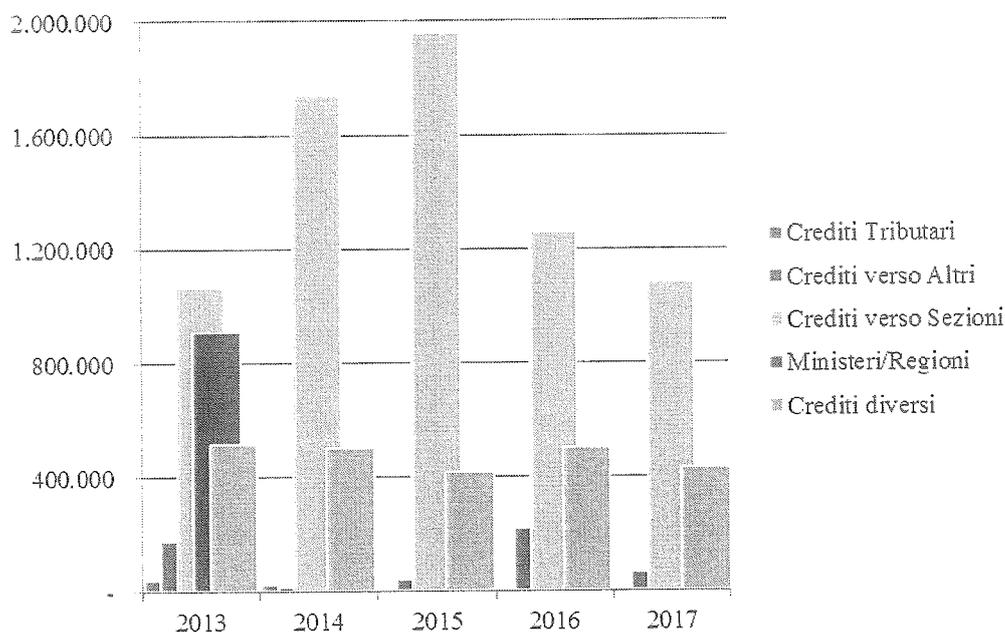
Composizione crediti al 31.12.2017



■ Crediti verso altri ■ Crediti verso sezioni ■ Crediti diversi

[Handwritten signature]

Crediti 2013- 2017



Si precisa che l'Ente opera prevalentemente sul territorio italiano.

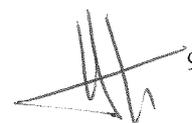
Disponibilità Liquide

Sono costituite dalle disponibilità liquide presso banche, dalla giacenza del conto corrente postale e dall'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio; ammontano al 31.12.2017 a € 7.680.204 (al 31.12.2016 € 7.355.416) e risultano dettagliate come segue:

	31/12/2017	31/12/2016
<i>Depositi bancari e postali</i>		
- Banca D'Italia	7.289.222	6.914.361
- Conto Corrente Postale	28.515	109.828
- Deposito bancario "CAI per il Nepal"	155.776	155.862
- Deposito bancario "CAI per il sisma Italia Centrale"	198.827	172.324
- Altri depositi bancari	2.022	36
	7.674.362	7.352.411
<i>Denaro e valori in cassa</i>		
- Cassa Sede	5.817	2.927
- Cassa Biblioteca Nazionale	25	78
	5.842	3.005
Totale	7.680.204	7.355.416

In particolare:

- la voce "deposito bancario – CAI per il Nepal" pari a € 155.776 (al 31.12.2016 € 155.862) si riferisce ai fondi raccolti presso i Soci e le Sezioni a favore della popolazione nepalese colpita dal sisma del 25 aprile 2015; tali fondi saranno principalmente destinati a progetti di ricostituzione delle normali condizioni di vita della popolazione nepalese;
- la voce "deposito bancario – CAI per il sisma Italia Centrale" pari a € 198.827 (al 31.12.2016 € 172.324) si riferisce ai fondi raccolti presso i Soci e le Sezioni a favore della popolazione del Centro Italia colpita dal sisma dell'agosto e dell'ottobre 2016; tali fondi saranno principalmente





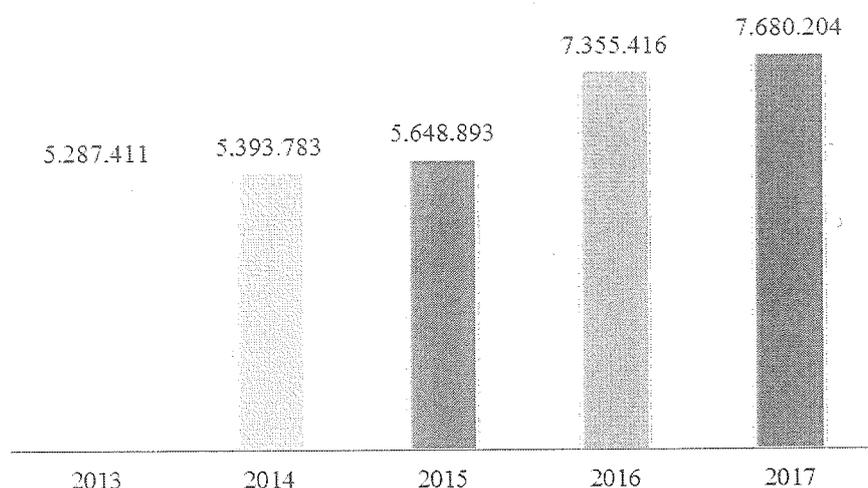
destinati alla realizzazione nei territori colpiti di un centro di aggregazione dedicato alla montagna.

- la voce "altri depositi bancari" è costituita dal saldo attivo al 31.12.2017 del conto Paypal (al 31.12.2016 Paypal e CartaSi e-commerce rispettivamente pari a € 22 e € 14).

La voce disponibilità liquide ha registrato un incremento rispetto al precedente esercizio dovuto principalmente alla rilevante riscossione di crediti confluita nelle giacenze in Banca d'Italia.

Nel grafico di seguito riportato è illustrato l'ammontare delle disponibilità liquide del Sodalizio negli ultimi cinque anni:

Disponibilità 2013 - 2017



Ratei e risconti attivi

Ammontano al 31.12.2017 a € 1.467.160 (al 31.12.2016 € 36.404) e sono costituiti interamente dai risconti attivi relativi alle quote di costi già sostenuti, ma di competenza degli esercizi successivi; in particolare tale voce include costi assicurativi per € 1.410.407 (al 31.12.2016 € 15.096) e costi per servizi di connessione per € 12.081 (al 31.12.2016 € 11.875).

PASSIVO

Patrimonio Netto

Ammonta al 31.12.2017 a € 5.586.102 (al 31.12.2016 € 5.576.536) ed evidenzia un incremento rispetto al precedente esercizio pari a € 9.566 costituito dall'avanzo dell'esercizio.

Il Club Alpino Italiano è dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, sancita dalla Legge 91/1963; tutte le sue strutture periferiche sono soggetti di diritto privato.

L'Ente sin dalla sua costituzione non ha mai avuto un proprio fondo di dotazione o capitale sociale. Pertanto le somme risultanti nella voce "Patrimonio netto" sono costituite esclusivamente dagli avanzi degli esercizi precedenti.

[Handwritten signature] 10

[Handwritten mark]

I Soci non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, le riserve patrimoniali risultano utilizzabili esclusivamente per il conseguimento delle finalità istituzionali.

Si sottolinea che la voce "Altre riserve" pari a € 1.000.000, quale riclassifica dalla voce "Utili (perdite) portati a nuovo", è conseguente alla costituzione del Fondo di Mutualità, così come già descritto precedentemente alla voce "crediti verso clienti – esigibili oltre l'esercizio successivo".

L'ente non può emettere azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli o valori simili.

Fondi per rischi ed oneri

La voce "Fondi per rischi ed oneri", risulta costituita da:

- il fondo rischi assicurativi pari a € 1.967.815 (al 31.12.2016 € 1.667.815) che rileva la seguente movimentazione:

	31/12/2017	31/12/2016
Saldo 01/01	1.667.815	1.687.051
- Accantonamento dell'esercizio	300.000	-
- Utilizzo dell'esercizio	-	(19.236)
Saldo al 31/12	1.967.815	1.667.815

Si è provveduto ad effettuare un accantonamento per l'esercizio 2017 pari a € 300.000 per adeguamento prestazioni assicurative.

- il fondo rischi per le soccombenze, complessivamente pari a € 40.000, costituito a fronte di una causa pendente presso il Tribunale Civile di Milano ed una causa pendente presso il Tar Lombardia, la cui soccombenza è ritenuta probabile per entrambe.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ammonta al 31.12.2017 a € 615.486 (al 31.12.2016 € 576.630) e registra la seguente movimentazione:

	Fondo INPS		Fondo INPDAP		Fondo Totale	
	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016
Saldo al 01/01	386.390	379.642	190.240	173.696	576.630	553.338
Accant.dell'es.	15.012	6.748	23.844	21.809	38.856	28.557
Utilizzo dell'es.	-	-	-	(5.265)	-	(5.265)
Saldo al 31/12	401.402	386.390	214.084	190.240	615.486	576.630

Il Fondo INPS copre interamente il trattamento di fine rapporto maturato, in base alle normative in vigore, a favore di n. 6 unità del personale, iscritto a tale Istituto previdenziale, in forza a fine esercizio.

Il Fondo INPDAP copre interamente il trattamento di fine rapporto maturato, in base alle normative in vigore, a favore di n. 11 unità del personale, iscritto a tale Istituto previdenziale, in forza a fine esercizio.

Complessivamente il personale in forza al 31.12.2017 è costituito da 17 unità, 1 dirigente e 16 impiegati (al 31.12.2016 n° 17 unità, 1 dirigente e 16 impiegati).

La movimentazione della forza lavoro dell'esercizio risulta dettagliata nel prospetto Allegato 5.



Debiti

Ammontano complessivamente al 31.12.2017 a € 5.518.130 (al 31.12.2016 a € 4.708.003) e risultano così analizzati:

Debiti verso fornitori – esigibili entro l'esercizio successivo

Ammontano al 31.12.2017 a € 1.939.157 (al 31.12.2016 € 1.536.312) e risultano così costituiti:

	31/12/2017	31/12/2016
- Debiti verso fornitori	1.123.049	1.164.726
- Debiti verso Sezioni	679.431	151.437
- Fatture da ricevere	136.677	220.149
Totale	1.939.157	1.536.312

I debiti verso fornitori includono il debito verso Assicurazioni pari a € 831.653 (al 31.12.2016 € 716.893) inerente il saldo premi delle polizze Soccorso alpino soci e non soci, Infortuni istruttori, Infortuni soci e non soci, Volontari CNSAS, RC soci ed istruttori, Spedizioni Extra europee e Tutela legale sezioni.

Tale voce al 31.12.2016 includeva il debito verso il CNSAS pari a € 196.060 quale saldo del contributo per le attività svolte dal medesimo nel 2016; al 31.12.2017 il debito verso il CNSAS risulta azzerato.

I debiti verso sezioni riguardano principalmente i contributi ancora da erogare per la manutenzione ordinaria dei rifugi per € 61.169 e per la manutenzione dei sentieri per € 50.002, nonché € 50.000 quale contributo straordinario alla Sezione SAT per la ricostruzione del rifugio Spruggio-G. Tonini. In tale voce risulta, inoltre, iscritto il debito nei confronti delle Sezioni sub-concessionarie dei rifugi ex MDE quale contributo concesso una tantum dalla Provincia Autonoma di Bolzano a chiusura dell'annosa partita, per € 413.768.

Debiti tributari – esigibili entro l'esercizio successivo

Ammontano al 31.12.2017 a € 66.678 (al 31.12.2016 € 18.168) e risultano così costituiti:

	31/12/2016	31/12/2016
- Debito IRPEF	17.396	18.040
- Debito IVA	47.322	-
- Debito per imposta sostitutiva TFR	156	128
- Debito IRAP	1.804	-
Totale	66.678	18.168

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale – esigibili entro l'esercizio successivo

Ammontano al 31.12.2017 a € 23.665 (al 31.12.2016 € 23.198) e risultano così costituiti:

	31/12/2017	31/12/2016
- Debiti previdenziali	23.665	23.198
- Quote sindacali	-	-
Totale	23.665	23.198

Altri debiti – esigibili entro l'esercizio successivo

Gli altri debiti - entro 12 mesi ammontano al 31.12.2017 a € 3.488.630 (al 31.12.2016 € 3.130.325) e risultano così costituiti:

	31/12/2017	31/12/2016
- Note di credito da emettere	122.884	123.916

 12



- Clienti c\anticipi	10.467	2.114
- Debiti diversi	1.200.850	763.956
- Note spese da rimborsare	25.952	29.873
- Debiti verso il personale	76.910	77.265
- Debito "Il CAI per il Nepal"	86.894	133.894
- Debito "Il CAI per il Sisma Italia Centrale"	326.576	300.000
- Debito "Emergenza per il Sisma Italia Centrale"	-	166.702
- Debito "Fase ricostruzione centro Italia"	166.702	-
- Debito per Fondo stabile pro rifugi	1.381.395	1.442.605
- Debito per garanzia rivalsa rifugi ex MDE	90.000	90.000
Totale	3.488.630	3.130.325

In particolare:

- la voce "*Debiti diversi*" include principalmente:
 - il saldo del 50% pari a € 42.500 (al 31.12.2016 € 42.500) del contributo annuale per il Museo Nazionale della Montagna;
 - i contributi verso i Gruppi regionali e provinciali del CAI per le attività svolte dai medesimi per € 179.666 (al 31.12.2016 € 145.464) nonché quelli per l'acquisto di palestre di arrampicata e bouldering per € 378.000 (al 31.12.2016 € 200.000).
 - i contributi al Gruppo Regionale Marche pari a € 39.200 (al 31.12.2016 € 39.200) per la realizzazione del laboratorio ambientale sui Monti Sibillini, interamente finanziato dal Ministero dell'Ambiente;
 - i contributi in favore degli OTTO, erogati tramite i Gruppi regionali o provinciali, per € 80.317 (al 31.12.2016 € 53.319);
 - i contributi a favore di Sezioni per la formazione dei giovani dirigenti e Titolati pari a € 94.046 (al 31.12.2016 € 100);
 - i contributi per attività istituzionali a favore di Sezioni ed altri enti pari a € 74.950 (al 31.12.2016 € 46.964);
 - i contributi a sostegno delle iniziative legate al 150° anniversario di Fondazione del Sodalizio per € 68.732 (al 31.12.2016 € 68.732);

Per l'anno 2017 non è stato effettuato l'accantonamento di cui all'articolo 8, comma 3, del Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95, in quanto il Ministero vigilante ha soppresso le risorse destinate al CAI iscritte per € 251.947 nella previsione di bilancio 2015-2017 in attuazione dell'art.50, comma 3 e 6, del Decreto Legge n. 66/2014.

- il debito "Il CAI per il Nepal" pari a € 86.894 (al 31.12.2016 € 133.894) è costituito dalle somme destinate a progetti di ricostituzione delle normali condizioni di vita della popolazione nepalese colpita dal sisma, già commentato alla voce "Disponibilità liquide";

- il debito "Il CAI per il Sisma Italia Centrale" pari a € 326.576 (al 31.12.2016 € 300.000) è costituito dalle somme destinate al progetto "Casa della Montagna" di Amatrice quale centro di aggregazione dedicato alla montagna nei territori colpiti dagli eventi sismici di agosto e ottobre 2016, posizionato nel comune più duramente colpito in termini di vite umane ed edifici;

- il debito "Emergenza per il Sisma Italia Centrale" pari a € 166.702 al 31.12.2016, analogamente a quanto avvenuto a livello parlamentare per i Fondi per la ricostruzione, con atto CDC n. 33 del 16.02.2018 è stato denominato "Fase ricostruzione centro Italia". Tale debito è costituito dalle

somme destinate agli interventi messi a punto dalle Sezioni aventi sedi e/o rifugi o attività nelle zone del cratere sismico;

- il debito a garanzia per eventuali azioni di rivalsa da parte dei gestori dei rifugi ex MDE pari a € 90.000 (al 31.12.2016 € 90.000);

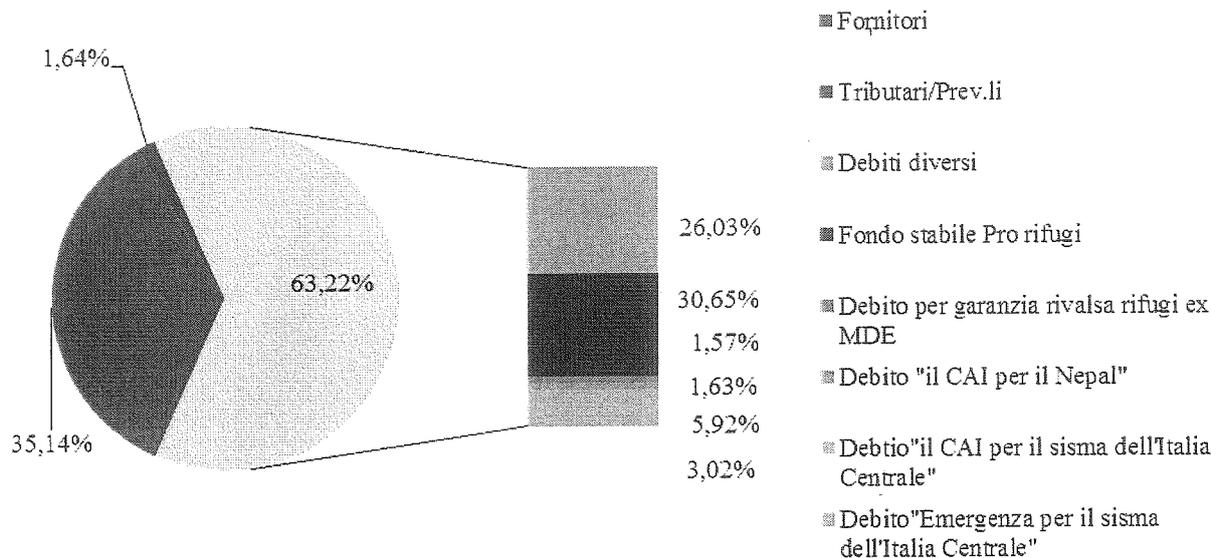
- il "Fondo stabile pro rifugi" pari a € 1.381.395 (al 31.12.2016 € 1.442.605) rappresenta il debito verso le Sezioni per il funzionamento del Fondo medesimo istituito dall'Assemblea dei Delegati di Varese del 20 - 21 maggio 2006 avente come obiettivi il mantenimento del patrimonio dei rifugi di proprietà delle sezioni del Club Alpino Italiano, il sostegno rivolto in particolare alle sezioni fortemente impegnate per i rifugi nonché il supporto ad interventi finalizzati all'adeguamento, alla messa a norma ed alla manutenzione straordinaria dei rifugi.

Il Fondo registra la seguente movimentazione:

	31/12/2017	31/12/2016
Saldo 01/01	1.442.605	1.188.374
- Utilizzo dell'esercizio	(855.330)	(530.171)
- Quota accantonamento dell'esercizio	794.120	784.402
Saldo 31/12	1.381.395	1.442.605

L'accantonamento dell'esercizio, complessivamente pari a € 794.120 (nel 2016 € 784.402), è costituito da Quota Soci per € 615.086 (nel 2016 € 604.645) e Quota Reciprocità rifugi per € 179.034 (nel 2016 € 179.757).

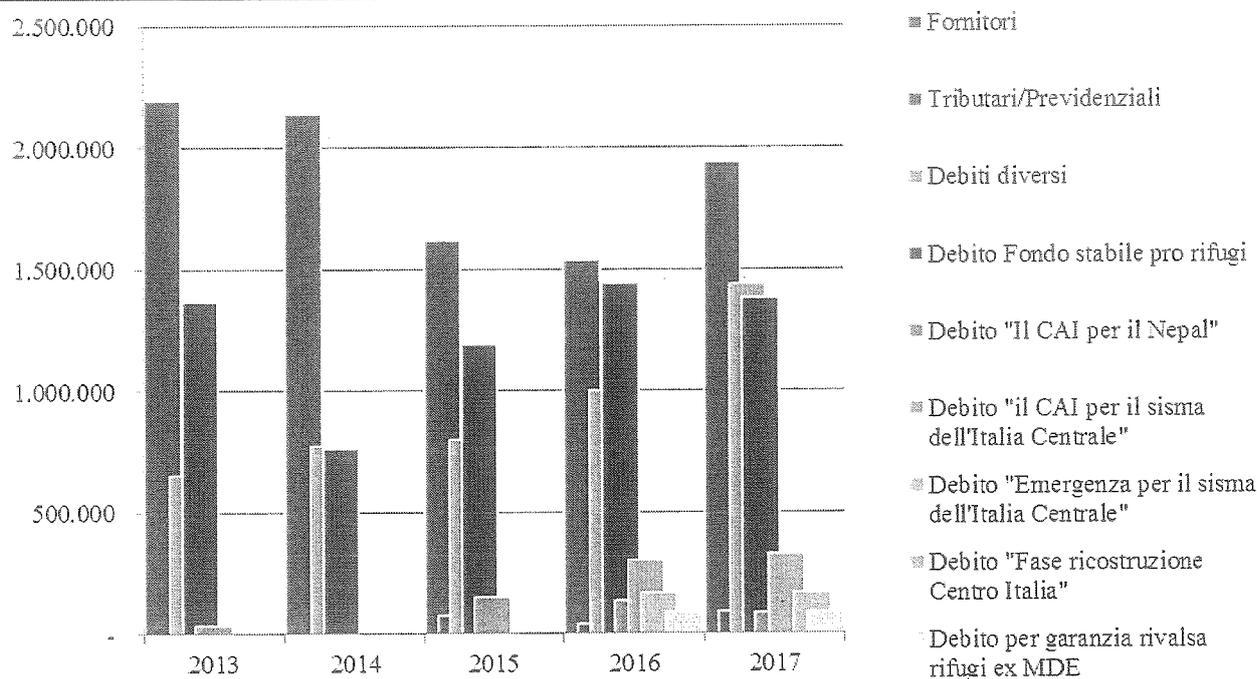
Composizione debiti al 31.12.2017



[Handwritten signature]
24

[Handwritten mark]

Debiti 2013 – 2017



Si precisa che tutti i debiti in essere alla data del 31.12.2017 sono circoscritti all'area geografica nazionale.

Ratei e Risconti passivi

Tale voce al 31.12.2017 ammonta a € 43.947 (al 31.12.2016 € 32.785) ed è costituita interamente da risconti passivi relativi alle quote di ricavi non di competenza dell'esercizio.

CONTO ECONOMICO

Valore della Produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano a € 8.198.633 (nel 2016 € 8.081.095) e risultano così dettagliati:

	2017	2016
- Quote associative	7.396.314	7.266.036
- Ricavi per servizi diversi	177.133	210.590
- Ricavi da pubblicazioni	82.203	77.121
- Ricavi da attività di promozione	227.632	246.476
- Ricavi da Rifugi	199.189	198.283
- Altri ricavi	116.162	82.589
Totale	8.198.633	8.081.095

Quote Associative

Risultano così ripartite:

	2017	2016
- quota organizzazione centrale	2.406.728	2.364.938
- quota pubblicazioni	1.444.076	1.421.393
- quota assicurazioni	2.893.370	2.840.498
- quota Fondo pro-rifugi	615.086	604.645
Quote associative dell'esercizio	7.359.260	7.231.474
- recupero quote anni precedenti	37.054	34.562
Totale	7.396.314	7.266.036

Le quote associative dell'esercizio 2017 hanno registrato un incremento rispetto al precedente esercizio pari complessivamente a € 130.278 dovuto alla crescita della base associativa.

Il 2017 registra un numero di soci iscritti al Sodalizio pari a 316.931, con un incremento di soci rispetto al 2016 (pari a n. 311.140) di 5.791 unità.

Nel dettaglio le variazioni rilevate sono le seguenti:

- i soci ordinari – inclusi i soci delle Sezioni nazionali - sono n. 213.769 con un incremento di n. 3.838 soci (n. 209.931 nel 2016), tra questi n. 17.663 (nel 2016 n. 16.917) sono soci ordinari juniores;

- i soci famigliari sono n. 70.581 (n. 68.890 nel 2016) con un incremento di n. 1.691 soci;

- i soci giovani sono n. 32.458 (n. 32.186 nel 2016) con un incremento di n. 272 soci;

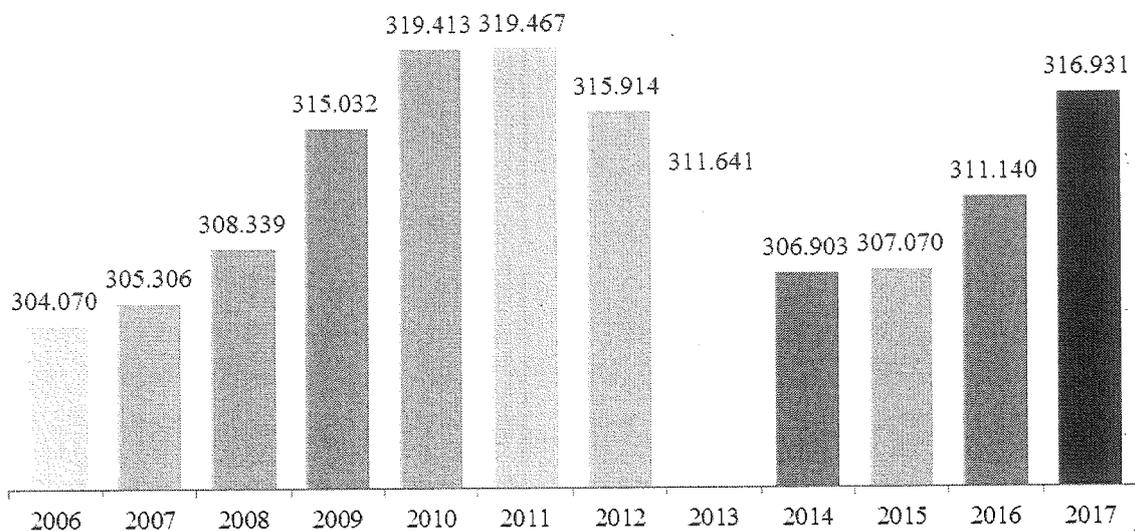
- i soci ordinari vitalizi sono n. 100 (n. 110 nel 2016) con un decremento di n. 10 soci oltre a n. 6 soci benemeriti (n. 6 nel 2016) e n. 17 soci onorari (n. 17 nel 2016).

Si precisa che i minori ricavi derivanti dall'applicazione delle agevolazioni alle quote associative per le famiglie numerose, decisa dal CC nella propria riunione del 23-24 ottobre 2009, ammontano a € 36.989 (nel 2016 € 35.952) e riguardano n° 5.529 soci giovani (nel 2016 n° 5.374).

Si segnala che n. 412 soci ordinari hanno fruito dell'agevolazione soci ordinari juniores determinando minori ricavi per € 6.258.

Nel grafico seguente viene illustrato l'andamento delle iscrizioni, comprensive di soci benemeriti ed onorari, al Sodalizio.

Tesseramento 2006 - 2017



Handwritten signature and date '16'

Ricavi per servizi diversi

Ammontano nel 2017 complessivamente a € 177.133 (nel 2016 € 210.590) ed includono i ricavi per introiti pubblicitari pari ad € 139.873 (nel 2016 € 174.990), i ricavi per abbonamenti pari a € 20.469 (nel 2016 € 16.782).

Tale voce include inoltre i ricavi derivanti dalla distribuzione in edicola del mensile Montagne360 ammontanti a € 16.790 (nel 2016 € 18.818); tale valore è già depurato dei costi di resa delle copie invendute, così come previsto dal contratto di distribuzione sottoscritto in data 16 aprile 2015.

Ricavi da pubblicazioni

Ammontano nel 2017 complessivamente a € 82.803 (nel 2016 € 77.121) con un incremento di circa il 7,37 % attribuibile principalmente alla pubblicazione dei volumi “Manuale di Arrampicata su Ghiaccio Verticale” e “La causa montana” e dell’Agenda 2018 dedicata ai dipinti di montagna. Tale voce comprende anche i ricavi, pari a € 2.946 (nel 2016 € 4.155) derivanti dalla vendita dei volumi “Il sogno del Drago” e “La via incantata” pubblicati in collaborazione con la casa editrice Ponte alle Grazie e “Prealpi Lombarde” pubblicato in collaborazione con Alpine Studio.

Ricavi da attività di promozione

Ammontano nel 2017 complessivamente a € 227.632 (nel 2016 € 246.476).

Risultano comprensivi della vendita di gadgets, distintivi e tessere per € 197.352 (nel 2016 € 190.684) e delle royalties per € 29.011 (nel 2016 € 50.096) derivanti principalmente dalla collaborazione editoriale con RCS Mediagroup SPA per la realizzazione del volume “I Sentieri della Grande Guerra” che ha venduto n. 10.264 copie.

Ricavi da Rifugi

Ammontano nel 2017 complessivamente a € 199.189 (nel 2016 € 198.283).

Sono composti dalla quota per la reciprocità rifugi pari a € 179.034 (nel 2016 € 179.757), dai ricavi derivanti dall’affitto della attrezzatura del Laboratorio del Centro Studi Materiali e Tecniche presso il Capannone di Taggè (PD) per € 8.825 (nel 2016 € 7.241) nonché da ricavi derivanti dai rifugi della Sede centrale per € 11.330 (nel 2016 € 11.285).

Altri ricavi

Ammontano nel 2017 complessivamente a € 116.162 (nel 2016 € 82.589).

Comprendono principalmente le quote di iscrizione ai corsi di formazione nazionali per docenti per € 40.400, le quote per l’iscrizione a corsi organizzati dagli Organi tecnici centrali operativi per € 23.630 (nel 2016 € 10.860), le quote di partecipazione al UIAA Global Summit 2017 per € 5.400, le quote di partecipazione all’International Ice Climbing 2017 per € 2.450 il recupero di spese per spedizioni alle Sezioni e di e-commerce per € 13.448 (nel 2016 € 14.219) nonché i contributi solari in conto energia derivanti dalla vendita al gestore A2A dell’energia elettrica prodotta dall’impianto fotovoltaico della Sede centrale pari a € 2.506 (nel 2016 € 4.405)

Variazione delle rimanenze di prodotti finiti

Ammonta a € 7.437 (nel 2016 € ((5.962))), e rappresenta la somma algebrica dei valori delle rimanenze finali ed iniziali di prodotti finiti esposte nell’attivo circolante.

Altri ricavi e proventi

I *contributi in conto esercizio* ammontano a € 5.322.791 (nel 2016 € 4.565.930) e sono così costituiti:



	2017	2016
MIBACT (Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo) <i>finalizzati alle attività del Club Alpino Italiano per € 999.996 e per le attività del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico per € 2.439.939</i>	3.439.935	3.439.935
- Regione Lombardia <i>finalizzato all'evento "Cime a Milano"</i>	-	1.321
Comunità Europea <i>finalizzato al progetto "Erasmus+ "Climbing for everybody"</i>	19.960	19.960
- altri enti <i>€ 765.800 dalla Provincia Autonoma di Bolzano quale contributo una tantum per Rifugi Ex MDE, € 12.000 (nel 2016 € 12.000) da parte di Banca Popolare di Sondrio, € 18.872 (nel 2016 € 16.382) dall'Università degli Studi di Bologna per il progetto SHERPA, € 1.063.229 (nel 2016 € 1.055.697) dal CNSAS quale supporto al sostenimento degli oneri assicurativi dei volontari del medesimo Soccorso, € 2.995 (nel 2016 € 3.717) dall'UIAA per il progetto "Probes and Sholves", € - (nel 2016 € 3.918) dall'UIAA per l'Evento Ice Climbing € - (nel 2016 € 11.000) per l'Evento "Cime a Milano" € - (nel 2016 € 2.000) dall'associazione Nazionale ex Parlamentari per l'Evento la "Causa Montana"</i>	1.862.896	1.104.714
Totale	5.322.791	4.565.930

Gli **altri ricavi e proventi** ammontano a € 1.066.598 (nel 2016 € 942.404) e sono così costituiti:

	2017	2016
- Proventi da assicurati <i>relativamente ai premi addebitati alle Sezioni per l'integrazione dei massimali infortuni per n° 26.640 soci (nel 2016 n°25.416), infortuni e soccorso alpino non soci, spedizioni extraeuropee e quota parte infortuni titolati, infortuni soci in attività individuale, rc in attività individuale</i>	979.707	894.853
- Ricavi utilizzo locali di proprietà da parte di terzi	10.828	10.742
- Altri proventi <i>principalmente dovute a sopravvenienze attive per € 68.899 (nel 2016 € 36.427)</i>	76.063	36.809
Totale	1.066.598	942.404

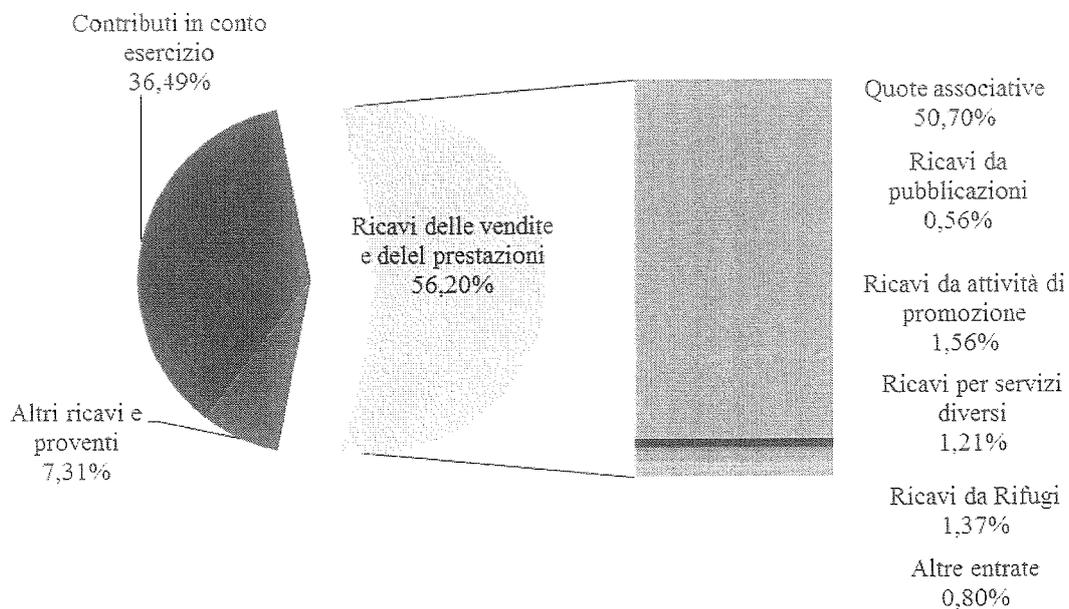
Si segnala un leggero incremento del tasso di autonomia finanziaria dell'Ente pari al 93,15% (92,64% nel 2016) a seguito di un lieve incremento delle proprie entrate.

Può confermarsi la costante capacità di autofinanziamento del Sodalizio.

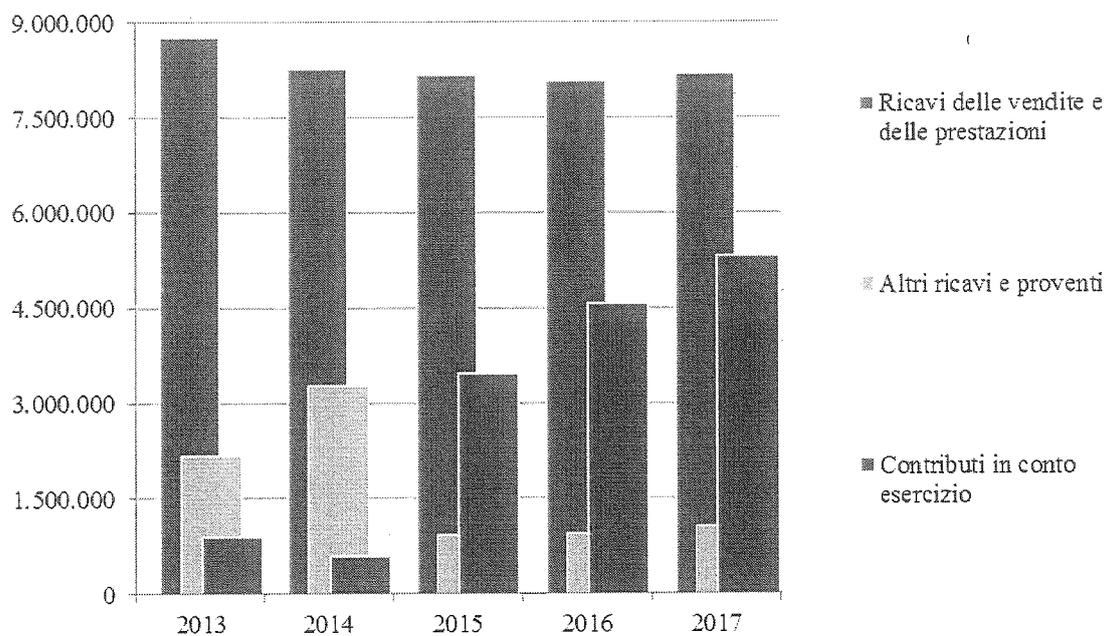
 18



Valore della produzione nel 2017



Valore della Produzione 2013 – 2017 (escluso la Variazione delle rimanenze)



Costi della Produzione

Costi per acquisto merci e materiale di consumo

Ammontano nel 2017 a € 137.966 (nel 2016 € 117.337) e sono costituiti dai costi di acquisto di distintivi e gadgets.

Costi per servizi

Ammontano nel 2017 a € 13.123.999 (nel 2016 € 12.179.540) e risultano così dettagliati:

	2017	2016
- Spese generali	683.868	663.614
- Eventi istituzionali	39.792	76.761
- Spese collaborazioni /consulenze professionali	89.642	77.627
- Stampa sociale	1.334.378	1.326.614
- Assicurazioni	4.556.144	4.096.826
- Costi per pubblicazioni	110.598	127.380
- Coord. OTCO, Progetti MIUR	40.488	11.988
- Attività OTCO e contributi OTTO	724.209	744.653
- Attività di comunicazione	170.859	244.084
- Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico	2.590.000	2.439.939
- Contributi attività istituzionali	1.893.304	1.120.860
- Immobili e rifugi	850.626	822.856
- Altre spese istituzionali	-	384.338
- Altri costi per il personale	40.091	42.000
Totale	13.123.999	12.179.540

Spese generali

Ammontano nel 2017 complessivamente a € 683.868 (nel 2016 € 663.614). Si registra un incremento complessivo medio di tali spese di circa il 3,05%.

In particolare si segnalano i rimborsi delle spese viaggio per le attività degli Organi istituzionali pari a € 156.155 (nel 2016 € 176.303), i costi di gestione del portale pari a € 21.452 (nel 2016 € 25.582), i costi di manutenzione della Sede di Via Petrella pari a € 100.474 (nel 2016 € 90.760) oltre ai costi di organizzazione e partecipazione ad assemblee e congressi pari a € 37.074 (nel 2016 € 48.634). I costi di gestione della piattaforma di tesseramento pari a € 86.245 (nel 2016 € 48.947) presentano un significativo incremento principalmente dovuto al processo di normalizzazione degli indirizzi dei soci postali resosi necessario per la spedizione di Montagne360 al fine di mantenere le condizioni tariffarie che Poste Italiane riserva alla Corrispondenza Omologata e Meccanizzabile.

Eventi istituzionali

Ammontano nel 2017 a € 39.792 (nel 2016 € 76.761) e riguardano per € 2.658 l'organizzazione del Congresso RAM a Pordenone, per € 4.846 l'organizzazione del Congresso RAM a Perugia, per € 4.887 per l'Evento Cime a Milano nonché per € 22.761 per il progetto "Erasmus+ - Climbing for everybody" che vede la partnership delle Associazioni di alpinismo di Croazia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia e Ungheria e per € 4.273 il progetto SHERPA il cui principale partner è l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna.

Spese per collaborazioni/consulenze professionali

Ammontano nel 2017 a € 89.642 (nel 2016 € 77.627).

Si precisa che trattasi di prestazioni professionali svolte da esperti di provata competenza ed attinenti a professionalità non reperibili in ambito interno all'Ente. Tali incarichi sono stati conferiti in osservanza di quanto previsto dall'art.7, comma 6, del D.Lgs. 30.03.2001, n.165 nonché

dall'art.1, comma 11, della Legge 30.12.2004, n.311. Tali prestazioni consistono principalmente in consulenze di tipo fiscale-amministrativa, legale, tecnico-specialistiche in particolare per quanto riguarda gli incarichi di Responsabile della Sicurezza, Protezione e Prevenzione sui luoghi di lavoro (RSPP) e di Responsabile della Sicurezza dei Sistemi Informatici (RSSI) nonché in materia di lavoro.

Stampa sociale

Ammontano nel 2017 complessivamente a € 1.334.378 (nel 2016 € 1.326.614) e comprendono le spese sostenute per la pubblicazione della stampa sociale, Montagne360 e Lo Scarpone on-line. Nella tabella seguente ne vengono disaggregati i costi:

	2017	2016
- carta, stampa fascettario, bancalatura, celofanatura e postalizzazione	719.452	728.616
- redazione/articolisti	197.103	192.499
- spedizione in abbonamento postale	417.823	405.499
Totale parziale	1.334.378	1.326.614

Assicurazioni

Ammontano nel 2017 a € 4.556.144 (nel 2016 € 4.096.826).

Tale voce include i seguenti costi:

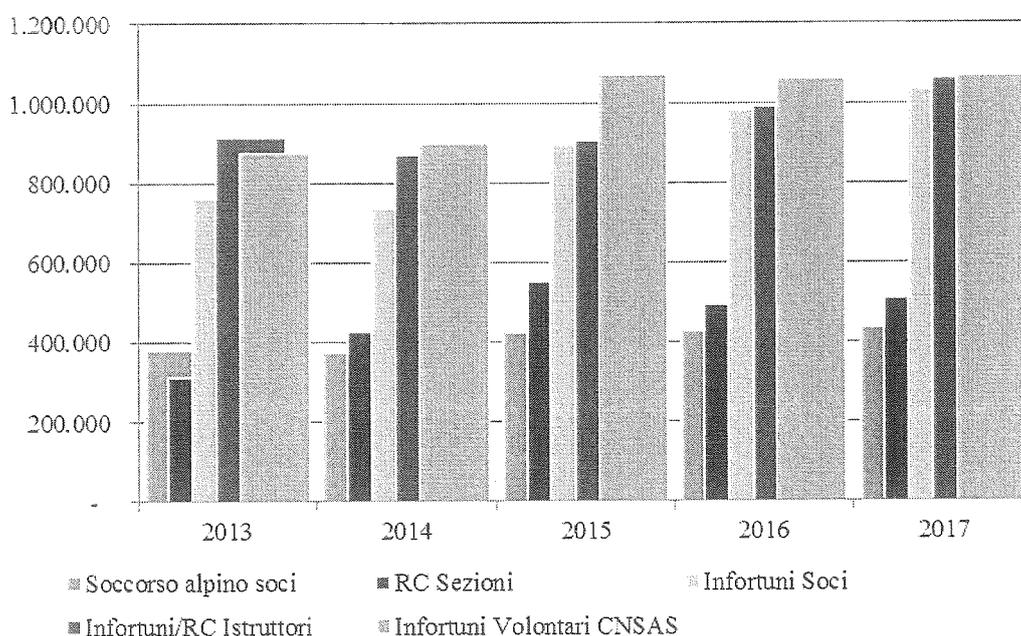
	2017	2016
infortuni soci e non soci	1.034.231	983.153
infortuni/RC istruttori	1.060.737	992.681
soccorso alpino soci e non soci	436.986	427.594
RC sezioni	508.074	495.528
spedizioni Extra Europee	35.445	35.575
tutela legale sezioni	31.692	31.112
infortuni volontari CNSAS	1.068.371	1.062.529

Per l'anno 2017 il costo della polizza infortuni soci comprende il costo di € 179.771 (nel 2016 € 147.742) relativo all'attivazione a domanda di n° 1.426 (n° 1.124 nel 2016) coperture infortuni soci in attività personale combinazione A e n° 258 (n° 236 nel 2016) coperture infortuni soci in attività individuale combinazione B, mentre il costo della polizza RC sezioni comprende il costo di € 13.629 (nel 2016 € 10.185) relativo all'attivazione a domanda di n° 649 (nel 2016 n° 485) coperture responsabilità civili in attività individuale.

Sono stati, inoltre, sostenuti i costi per le seguenti polizze: immobili di proprietà € 14.336 (nel 2016 € 14.686), polizze per la Sede Legale € 10.642 (nel 2016 € 11.761), polizza Rc Ministeriale € 760 (nel 2016 € 798), assicurazione RCTO dipendenti € 35.822 (nel 2016 € 34.767).

Si è provveduto ad effettuare un accantonamento per l'esercizio 2017 pari a € 300.000 per adeguamento prestazioni assicurative.

Principali polizze assicurative 2013 - 2017



Costi per pubblicazioni

Ammontano nel 2017 a € 110.598 (nel 2016 € 127.380); comprendono i costi di realizzazione e stampa del Manuale di “Arrampicata su ghiaccio verticale” e dell’Agenda 2018 nonché i costi di ristampa del volume “L’Italia dei Sentieri Frassati”. Tale voce include anche i costi di acquisto dei volumi “Il sogno del Drago” e “La via incantata” pubblicati in collaborazione con la casa editrice Ponte alle Grazie e “Prealpi Lombarde” pubblicato in collaborazione con Alpine Studio.

I costi di gestione del magazzino esterno ammontano a € 19.790 (nel 2016 € 15.092).

Coordinamento OTCO e Progetti MIUR

Nel 2017 sono stati sostenuti costi per € 40.488 (nel 2016 € 11.988), di cui € 668 per rimborso spese viaggio al Coordinamento OTCO (nel 2016 € 1.704) e € 39.820 (nel 2016 € 10.284) per lo svolgimento di corsi nazionali di formazione per docenti riconosciuti dal Ministero dell’Istruzione che si sono tenuti a Cividale del Friuli (UD), a Castrovillari (CS) e a Bellosguardo (SA).

Costi per le attività OTCO e Strutture Operative

I costi per le attività OTCO – afferenti ai costi per servizi – nel 2017 ammontano a € 724.209 (nel 2016 pari a € 744.653) e sono relativi all’attività svolta dagli Organi tecnici centrali operativi, per le quali si rimanda alle specifiche relazioni dei medesimi pubblicate nel “Rapporto sull’Attività dell’anno 2017”.

Tra le voci più significative si segnalano: i contributi agli Organi Tecnici Territoriali Operativi per l’attività di formazione, corsi ed aggiornamenti per € 123.250 (nel 2016 pari a € 106.150), le attività di studi e ricerca su freni, discensori ed usura delle corde svolte dal Centro Studi Materiale e Tecniche per € 29.652 (nel 2016 pari a € 39.661) e l’acquisto, restauro e rilegatura opere per la Biblioteca Nazionale per € 12.014 (nel 2016 pari a € 16.414).

I rimborsi spese di viaggio, vitto ed alloggio per l’attività di funzionamento degli OTCO ammontano a € 92.665 (nel 2016 € 81.172) mentre i rimborsi viaggi e pernottamento per l’attività di formazione svolta dagli OTCO ammontano a € 85.558 (nel 2016 € 95.549).

Tale voce include altresì i contributi destinati, secondo i criteri definiti dall'OTCO Rifugi, alle Sezioni proprietarie di rifugi e finalizzati alla manutenzione ordinaria degli stessi nella misura di € 152.827 (nel 2016 pari a € 152.850).

Si segnala il progetto, curato dal Centro di Cinematografia e Cineteca del CAI, di digitalizzazione di circa 370 filmati di custoditi presso la Cineteca del Club Alpino Italiano per € 13.220 nonché il progetto "Coralità e solidarietà d'autunno" curato del Centro Nazionale Coralità per € 11.996.

Costi per l'attività di comunicazione

Assommano nel 2017 a € 170.859 (nel 2016 € 244.084). Comprendono principalmente i costi per:

- realizzazione del "Rapporto sull'Attività dell'anno 2016" per € 23.284 (€ 30.022 per il Rapporto sull'Attività dell'anno 2015);
- organizzazione dell'Ufficio Stampa per € 82.514 (nel 2016 € 76.377). L'importo include anche i costi inerenti il piano di comunicazione del progetto Erasmus e del serious game "CAI Adventure";
- monitoraggio sul tema il "Il Cai, i giovani e la montagna" per € 30.000 (nel 2016 € 40.500);
- analisi e rilevamento dei flussi informativi tra OTCO, GR e Sezioni per € 22.962.

Spese per le attività del C.N.S.A.S.

Nel 2017 è stato complessivamente assegnato un contributo pari a € 2.590.000 (nel 2016 € 2.439.939) di cui € 150.000 per il servizio di GeoResQ a favore dei soci del Club Alpino Italiano e il restante finalizzato all'attività istituzionale del CNSAS così come definita dalle leggi 18 febbraio 1992, n.162 e 21 gennaio 2001, n.74 nonché dalle successive modificazioni ed integrazioni.

Contributi attività istituzionali

Risultano dettagliati come segue:

	2017	2016
- attività dei Gruppi regionali	402.090	399.705
- attività A.G.A.I	36.200	36.200
- attività C.A.A.I.	25.000	25.000
- attività istit.li a favore di Sezioni ed altri Enti	141.745	135.526
- Festival di Trento	77.467	77.467
- Museo Nazionale della Montagna / CISDAE	85.000	185.000
- ASSOMIDOP	10.000	10.000
- manutenzione sentieri	50.002	50.000
- palestre e bouldering	200.000	200.000
- formazione giovani dirigenti sezionali e titolati	100.000	1.962
- Indennizzo una tantum per Rifugi Ex MDE	765.800	-
Totale	1.893.304	1.120.860

Si segnala che il significativo incremento dei contributi assegnati ai Gruppi regionali e provinciali nel corso del 2016 è stato mantenuto anche nel 2017 nell'ottica della prioritaria attenzione al territorio. Sono stati confermati anche per il 2017 i contributi alle Sezioni, assegnati tramite apposito bando, a sostegno della manutenzione dei sentieri per € 50.002 (nel 2016 € 50.000) e della formazione dei giovani dirigenti sezionali e titolati per € 100.000 (nel 2016 € 1.962) nonché ai Gruppi regionali e provinciali per l'acquisto di palestre mobili di arrampicata e bouldering per € 200.000 (nel 2016 € 200.000).

Si ricorda che nel 2016 era stato concesso un contributo straordinario di € 100.000 al Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" finalizzato alle attività di riordino e catalogazione della rilevante documentazione appartenuta a Walter Bonatti e donata dagli eredi allo stesso Museo.

I contributi per le attività istituzionali vengono deliberati dal CDC con apposito atto.

Immobili e rifugi

Ammontano nel 2017 a € 850.626 (nel 2016 € 822.856) e sono costituiti come segue:

- i costi di manutenzione per la struttura di proprietà a Villafranca Padovana per € 1.112 (nel 2016 € 1.153) e per il Centro di Formazione B. Crepaz al Pordoi per € 34.833 (nel 2016 € 20.902);
- i costi di manutenzione effettuati presso la Sede centrale per € 390 (nel 2016 € 2.538);
- la quota annuale di adesione all'UIAA per € 14.188 (nel 2016 € 13.862);
- l'accantonamento al Fondo stabile pro-rifugi pari a € 794.120 (nel 2016 € 784.402) con un incremento dovuto all'aumento della base associativa che contribuisce alla sua alimentazione.

Altri costi per il personale

Nel 2017 assommano a € 40.091 (nel 2016 € 42.000). Corrispondono a costi non riconducibili alle retribuzioni quali principalmente: i costi per il servizio sostitutivo di mensa pari a € 19.771 (nel 2016 € 18.778), la formazione pari a € 6.650 (nel 2016 € 3.526), il rimborso di spese viaggio per trasferte pari a € 7.950 (nel 2016 € 7.860) nonché le borse di studio per i figli dei dipendenti per € 5.550 (nel 2016 € 5.700).

Costi per il godimento beni di terzi

Sono di seguito analizzati:

	2017	2016
Diritti, licenze, brevetti	9.535	7.744
Noleggi attrezzature di terzi	6.968	6.092
Totale	16.503	13.836

I costi relativi a diritti, licenze e brevetti afferiscono principalmente all'acquisizione dei diritti non commerciali di film; in particolare: "Erich Abram" per € 915, "Les Faiseurs de rêves" per € 500, "Asgard Jamming" per € 300, "Dhaulagiri, ascenso a la montana blanca" per € 750, "The White Maze" per € 600, "Cosa c'è sotto le nuvole" e "Aut Out" per € 1.250, "Senza possibilità di errore" per € 1.464 e "Still Alive" per € 1.830.

Il noleggio di attrezzature di terzi include principalmente il noleggio di attrezzature per fiere, congressi e convegni pari a € 1.670 (nel 2016 € 1.491) e bus per eventi per € 4.414.

Costi per il personale

I costi per il personale dipendente risultano così suddivisi:

	2017	2016
Retribuzioni	561.915	546.273
Oneri sociali	134.440	127.151
Quota TFR	39.534	29.078
Totale	735.889	702.502

Handwritten initials and the number 24.

I costi inerenti le retribuzioni e gli oneri sociali per il personale hanno subito un incremento di circa il 4,75%. Tale incremento è dovuto principalmente agli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL di categoria, dall'ammontare del rateo "ferie non godute" e dall'incremento della quota maturata nell'anno afferente al Fondo TFR INPDAP.

Permane la situazione di sottodimensionamento numerico del personale rispetto alle esigenze dell'Ente e ai carichi di lavoro dei singoli dipendenti. Tale situazione risulta difficilmente sanabile a causa delle permanenti disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica nonché delle conseguenti modalità di reclutamento.

Per quanto riguarda la movimentazione dell'organico in forza all'Ente si rimanda a quanto dettagliato nell'Allegato 5.

I costi del personale incidono nella misura del 5,1 % (nel 2016 del 5,2 %) sul costo totale della produzione.

Non sono stati corrisposti nell'esercizio 2017 compensi agli Amministratori ed ai Revisori.

Variatione delle rimanenze di merci

Ammonta nel 2017 a € 8.732 (nel 2016 € 20.942) e rappresenta la somma algebrica dei valori delle rimanenze iniziali e finali delle merci esposte nell'attivo circolante.

Accantonamenti per rischi

Ammonta nel 2017 a € 40.000 ed è costituito dall'accantonamento effettuato a fronte di due cause legali, come già commentato alla voce "Fondi per rischi ed oneri".

Oneri diversi di gestione

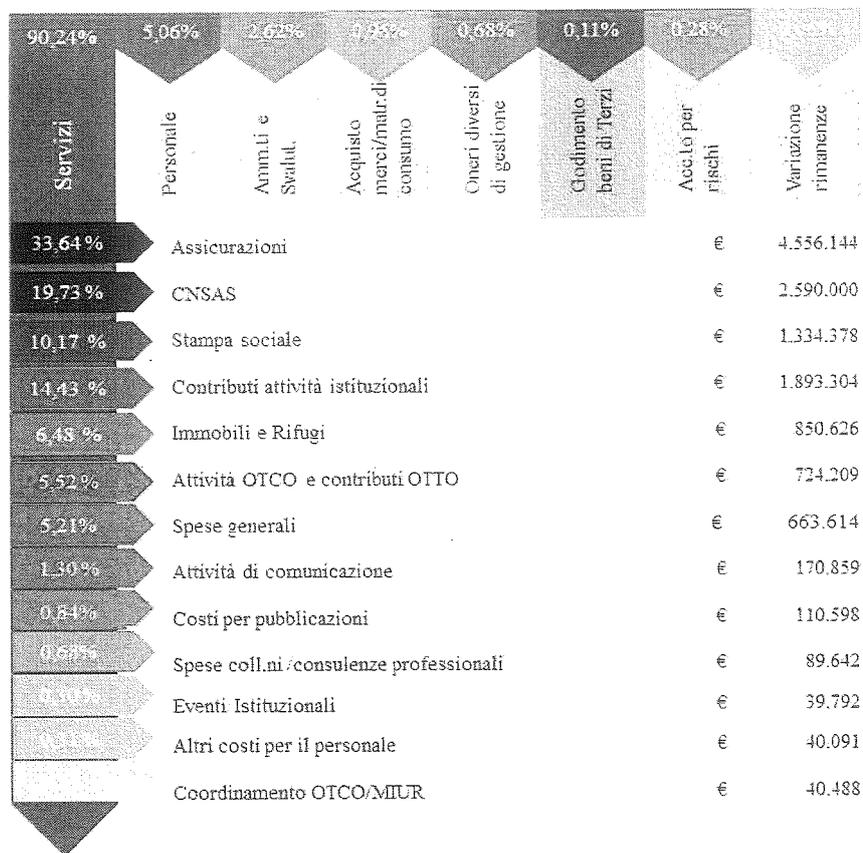
Gli oneri diversi di gestione ammontano nel 2017 a € 98.983 (nel 2016 € 130.856) e risultano così suddivisi:

	2017	2016
Imposte, tasse e tributi vari	45.676	49.566
Cancelleria, stampati, materiale di consumo	29.202	32.237
Omaggi	6.493	4.635
Minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni mat.	-	8.732
Sopravvenienze passive	17.612	35.686
Totale	98.983	130.856

La voce Imposte, tasse e tributi vari include il costo relativo all'IMU per € 32.704 (nel 2016 € 32.737).

La voce Sopravvenienze passive include principalmente € 14.376 (nel 2016 € 16.817) per costi di competenza dell'esercizio precedente e € 3.236 (nel 2016 € 10.512) per rimborsi spese viaggio pervenuti dopo la chiusura dell'esercizio precedente.

Costi della Produzione nel 2017



Proventi e Oneri Finanziari

I **proventi finanziari** ammontano a € 572 (nel 2016 € 751) e sono così dettagliati:

	2017	2016
Interessi attivi su prestiti al personale	211	299
Interessi attivi c/c bancario	361	452
Totale	572	751

Gli **oneri finanziari** ammontano a € 7.222 (nel 2016 € 6.953) e sono così dettagliati:

	2017	2016
Spese bancarie	7.222	6.919
Interessi passivi su altri debiti	0	34
Totale	7.222	6.953

[Handwritten signature] 26 *[Handwritten initials]*

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli "Impegni" in essere al 31.12.2017 assommano ad € 3.846.604, invariati rispetto al precedente esercizio, e sono costituiti dal valore dei lavori eseguiti per la realizzazione degli "Impianti Progetto CAI Energia 2000", i cui collaudi si sono conclusi nel 2009, finanziati dalla Regione Veneto, Regione Piemonte e Regione Valle d'Aosta e concessi in uso alle Sezioni proprietarie dei Rifugi presso cui sono stati installati:

<i>Soggetto</i>	<i>Rifugi</i>	<i>Tipologia finanziamento</i>	<i>Importo</i>
<i>Finanziatore</i>	<i>interessati</i>		<i>31.12.2016</i>
Regione Veneto	10	Fondi comunitari –Docup Ob.2	2.706.634
Regione Veneto	6	Legge Regionale n.25/2000	373.086
Regione Piemonte	10	Fondi comunitari –Legge Carbon Tax	442.274
Regione Valle d'Aosta	10	Fondi comunitari –Legge Carbon Tax	324.610
<i>Totale</i>			<i>3.846.604</i>

Tale voce rappresenta l'obbligo, conseguente ai finanziamenti comunitari ricevuti, di mantenere la destinazione d'uso di tali impianti per un periodo di 10 anni dalla data di approvazione del certificato di collaudo dei lavori.

Non risultano passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Ulteriori informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile

In merito alle informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile si precisa quanto segue:

- Non sono state effettuate nell'esercizio e in esercizi precedenti rivalutazioni o riduzioni di valore alle immobilizzazioni immateriali e materiali.
- L'Ente non possiede partecipazioni né direttamente né tramite società fiduciaria o per interposta persona.
- Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni societari.
- Non vi sono operazioni e saldi denominati in valuta estera in essere al 31 dicembre 2017.
- Non vi sono crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.
- Nell'esercizio e in esercizi precedenti non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.
- Non vi sono proventi da partecipazioni.
- L'Ente non ha emesso strumenti finanziari.
- Non risultano finanziamenti effettuati dai Soci all'Ente; inoltre non risultano attribuiti a singoli Soci particolari diritti riguardanti l'amministrazione dell'Ente o la distribuzione di utili.
- L'Ente non può costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare.
- L'Ente non può contrarre finanziamenti destinati ad uno specifico affare.
- L'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria.
- L'Ente non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato.
- Non risultano significativi rischi e benefici derivanti da accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.



PROPOSTA DESTINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Consiglieri, Vi invitiamo pertanto ad approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 nei documenti che lo compongono così come presentato Vi.

Vi proponiamo, inoltre, di destinare l'avanzo dell'esercizio pari a € 9.566, così come previsto dalla tipologia dell'Ente, all'incremento del patrimonio netto nella voce costituita dagli avanzi di amministrazione denominata "Utili portati a Nuovo".

Milano, 9 marzo 2018

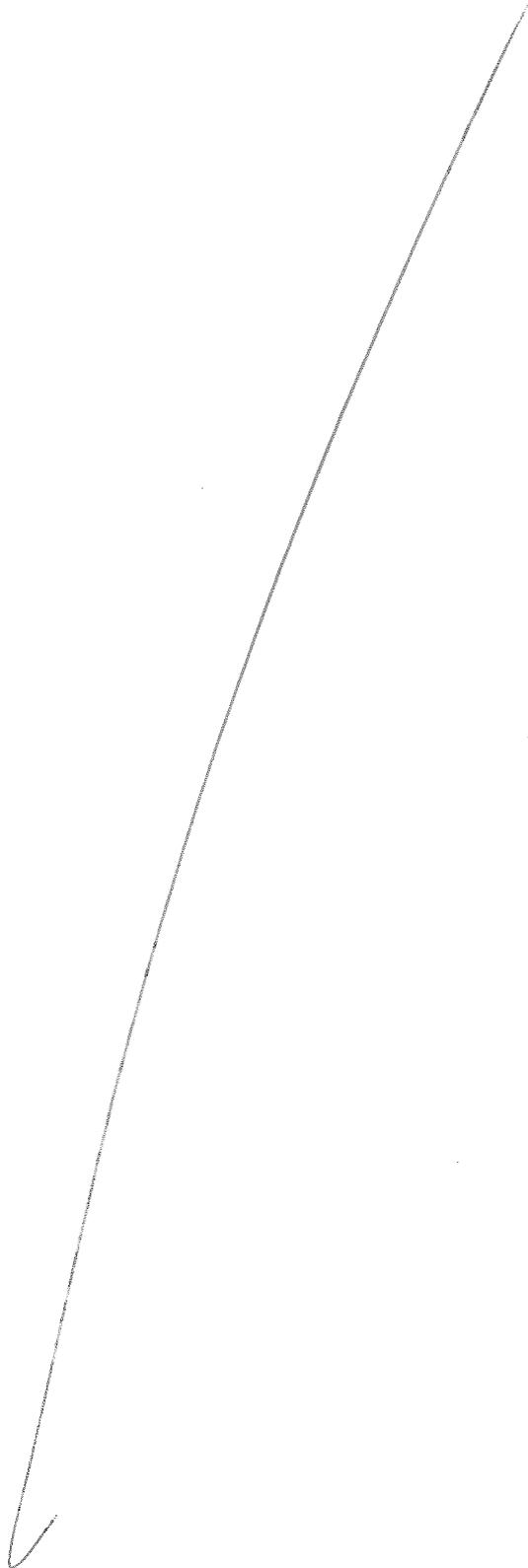
IL DIRETTORE
(f.to dr.ssa Andreina Maggiore)

IL PRESIDENTE GENERALE
(f.to avv.to Vincenzo Torti)

CLUB ALPINO ITALIANO

Conto economico riclassificato (Decreto MEF 27.03.2013)

	2017	2016
A) Valore della produzione	14.595.459	13.583.467
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	14.080.540	13.014.715
a) contributo ordinario dello Stato	0	0
b) corrispettivi da contratto di servizio	0	0
c) contributi in conto esercizio	4.225.695	3.461.216
d) contributi da privati	1.097.096	1.104.714
e) proventi fiscali e parafiscali	0	0
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizio	8.757.749	8.448.785
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	7.437	(5.962)
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi:	507.482	574.714
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0	0
b) altri ricavi e proventi	507.482	574.714
B) Costi della produzione	14.543.110	13.528.526
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	137.966	117.337
7) Per servizi	13.118.449	12.173.840
8) Per godimento di beni di terzi	16.503	13.836
9) Per il personale	741.439	708.202
10) Ammortamenti e svalutazioni	381.038	363.513
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.732	20.942
12) Accantonamento per rischi	40.000	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	98.983	130.856
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	52.349	54.941
C) Proventi e oneri finanziari	(6.650)	(6.202)
15) Proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari	572	751
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	211	299
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	361	452
17) Interessi e altri oneri finanziari	(7.222)	(6.953)
- altri	(7.222)	(6.953)
17-bis) Utili (perdite) su cambi	0	0
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0
18) Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni	0	0
Risultato prima delle imposte	45.699	48.739
Imposte sul reddito dell'esercizio	(36.133)	(34.329)



[Handwritten signature]

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2016
(D.P.C.M. del 22-09-2014)

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2017: - 13,72

Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: euro 52.844,67

L'Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (ITP) è calcolato secondo le disposizioni previste dall'articolo 9 del DPCM 22 settembre 2014 - entrato in vigore il 15 novembre 2014 (pubblicato su G.U. Serie Generale n.265 del 14 novembre 2014): tale indicatore considera la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura (o richiesta equivalente di pagamento) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Sono esclusi soltanto i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso.

Il segno negativo significa che, in relazione al criterio dettato dal DPCM, il pagamento avviene mediamente n° 13,72 giorni prima della scadenza della fattura.

IL DIRETTORE

(f.to dr.ssa Andreina Maggiore)

IL PRESIDENTE GENERALE

(f.to avv.to Vincenzo Torti)



Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati

Descrizione	Costo storico			Ammortamenti accumulati			Immobilitazioni materiali nette al 31/12/2017
	Saldo 01/01/2017	Incrementi	Decrementi	Saldo 01/01/2017	Incremento dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	
Terreni e fabbricati:							
- Sede legale	3.041.465			1.707.185	91.244		1.798.429
- Rifugio Sella	632.943			309.634	16.903		326.537
- Rifugio Regina Margherita	465.877			351.892	6.271		358.163
- Centro Scuole Pordoi	1.683.342			1.030.308	38.843		1.069.151
- Villafraanca - Padova	295.967			92.057	8.879		100.936
	6.119.594	-	-	3.491.076	162.140	-	3.653.216
Impianti e macchinario:							
- Impianti specifici	137.451	2.407		129.687	3.973		133.660
- Impianti generici	69.971			33.576	10.683		44.259
	207.422	2.407	-	163.263	14.656	-	177.919
Attrezzature industriali e commerciali:							
- Biblioteca Nazionale	1.556.515	34.949		1.556.515	34.949		1.591.464
- Cineteca Centrale	149.787	75.135		149.787	75.135		224.922
	1.706.302	110.084	-	1.706.302	110.084	-	1.816.386
Altri beni:							
- Mobili e arredi	521.341	5.307	2.335	467.015	9.938	2.335	474.618
- Macchine uff. elettron. e computer	396.508	2.591	3.388	381.041	6.466	3.388	384.119
- Sistemi telefonici e telef. Autoveicoli	9.408	934		4.988	1.315		6.303
- Attrezzatura varia	13.171			13.171			13.171
- Beni strumentali	703.647	5.101	1.136	684.428	7.046	1.136	690.338
	7.994			7.994			7.994
	1.652.069	13.933	6.859	1.558.637	24.765	6.859	1.576.543
Immobilitazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	9.685.387	126.424	6.859	6.919.278	110.084	6.859	7.224.064

Ammortamenti accumulati

Costo storico

Immobilizzazioni
materiali nette al
31/12/2016

Saldo 01/01/2016	Incremento dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	Saldo 31/12/2016
---------------------	------------------------------	--------------------------------	----------------------------	---------------------

Saldo 01/01/2016	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2016
---------------------	------------	------------	---------------------

Descrizione

Terreni e fabbricati:									
- Sede legale	3.020.741	38.015	17.291	3.041.465	1.625.070	90.674	8.559	1.707.185	1.334.280
- Rifugio Sella	632.943			632.943	292.731	16.903		309.634	323.309
- Rifugio Regina Margherita	465.877			465.877	345.622	6.270		351.892	113.985
- Centro Scuole Pordoi	1.683.342			1.683.342	991.464	38.844		1.030.308	653.034
- Villafranca - Padova	295.967			295.967	83.178	8.879		92.057	203.910
	6.098.870	38.015	17.291	6.119.594	3.338.065	161.570	8.559	3.491.076	2.628.518
Impianti e macchinario:									
- Impianti specifici	136.918	533		137.451	123.654	6.033		129.687	7.764
- Impianti generici	55.511	14.460		69.971	23.133	10.443		33.576	36.395
	192.429	14.993	-	207.422	146.787	16.476	-	163.263	44.159
Attrezzature industriali e commerciali:									
- Biblioteca Nazionale	1.533.802	22.713		1.556.515	1.533.802	22.713		1.556.515	-
- Cineteca Centrale	142.043	7.744		149.787	142.043	7.744		149.787	-
	1.675.845	30.457	-	1.706.302	1.675.845	30.457	-	1.706.302	-
Altri beni:									
- Mobili e arredi	492.520	32.404	3.583	521.341	462.555	8.043	3.583	467.015	54.326
- Macchine uff. elettron. e computer	411.937	7.445	22.874	396.508	395.766	8.149	22.874	381.041	15.467
- Sistemi telefonici e telef.	9.027	904	523	9.408	4.113	1.398	523	4.988	4.420
- Autoveicoli	13.171			13.171	13.171			13.171	-
- Attrezzatura varia	696.747	9.788	2.888	703.647	681.555	5.761	2.888	684.428	19.219
- Beni strumentali	8.743		749	7.994	8.743		749	7.994	-
	1.632.145	50.541	30.617	1.652.069	1.565.903	23.351	30.617	1.558.637	93.432
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	9.599.289	134.006	47.908	9.685.387	6.726.600	201.397	39.176	6.919.278	2.766.109

PERSONALE ORGANIZZAZIONE CENTRALE

Livello	Dotazione organica al 31.12.2016	In servizio al 31.12.2016		Cessati nell'anno		Assunti nell'anno		In servizio al 31.12.2017		TOTALE in servizio al 31.12.2017
		tempo indeterminato	tempo determinato	tempo indeterminato	tempo determinato	tempo indeterminato	tempo determinato	tempo indeterminato	tempo determinato	
DIRIGENTE	1	-	1	-	-	-	-	-	1	1
AREA C	10	8 (*)	-	-	-	-	-	8 (*)	-	8 (*)
AREA B	9	8	-	-	-	-	-	8	-	8
AREA A	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	20	16 (*)	1	-	-	-	-	16 (*)	1	17 (*)

(*) oltre a 1 in aspettativa senza assegni

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

C.A.I. - CLUB ALPINO ITALIANO

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Consiglieri,

il bilancio del Club Alpino Italiano per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 presenta un avanzo di esercizio pari ad € 9.566.

Andamento della gestione caratteristica

Le necessarie informazioni sull'attività dell'Ente e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale sono descritte nella Nota integrativa al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017.

Situazione finanziaria

La gestione finanziaria ha evidenziato un saldo positivo di € 3.306.741,64, come di seguito dettagliata:

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2017

Banca d'Italia	6.914.361,27	+
Incassi	13.845.368,56	+
Pagamenti	13.470.507,46	-

Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2017

Banca d'Italia	7.289.222,37	+	
Altre disponibilità liquide			
Conto paypal	2.022,06		
Conto e-commerce	0,00		
Poste Italiane	6.049,86		
Poste Italiane – libretto sped. abb.	17.754,16		
Poste Italiane - affrancaposta	4.710,63		
Cassa sede	2.248,31		
Cassa Biblioteca Nazionale	24,65		
Carte prepagate	3.569,73	36.379,40	+
Crediti		1.499.270,48	+
Debiti		5.518.130,61	-
<u>Liquidità disponibili a fine esercizio 2017</u>		3.306.741,64	=

A soli fini comparativi ed informativi si segnala che le liquidità disponibili al 31.12.2016 assommavano ad € 4.153.433,36.

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile Vi comunico che il Sodalizio, nel corso dell'esercizio 2017, ha svolto:

Attività di ricerca e sviluppo

Sono proseguiti, consolidandosi e sviluppandosi ulteriormente, i rapporti di collaborazione con i seguenti soggetti:

- 1) Poli Universitari, Parchi nazionali e regionali, Fondazioni ed Enti di Ricerca con i quali sono in vigore convenzioni su temi e problematiche attinenti la montagna;
- 2) Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che ha visto, nell'ambito del nuovo Protocollo d'Intesa, la costituzione del Comitato paritetico, nello stesso previsto, e la nomina dei tre componenti del Sodalizio;
- 3) Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo con il quale, nell'ambito delle attività previste dal Protocollo d'Intesa firmato nel 2015, oltre ad essere stata avviata la realizzazione del Catasto Nazionale dei Sentieri è in corso di valutazione la definizione di ulteriori attività.

Sono state, inoltre, approvate le seguenti collaborazioni:

- 4) ANCI – Accordo per la manutenzione della rete sentieristica/escursionistica;
- 5) UNPLI – Protocollo d'Intesa finalizzato alla valorizzazione e allo sviluppo dei beni paesaggistici e dei patrimoni culturali materiali e immateriali attraverso la conoscenza e il recupero dei cammini storico-religioso-escursionistici del territorio
- 6) IGM – Protocollo d'Intesa finalizzato allo scambio dei rispettivi dati geotopocartografici, di informazioni geografiche e/o di relativi servizi di interesse reciproco;
- 7) Regione Siciliana – Protocollo d'intesa per il progetto "Sentiero Italia";
- 8) Arma dei Carabinieri – Protocollo d'intesa in ambito di tutela e valorizzazione della montagna e delle risorse paesaggistiche e turistico-culturali.

E' stata, altresì, avviata una collaborazione con l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), costituita con lo scopo di far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Nell'ambito dei progetti legati al mondo giovanile, è proseguita ogni forma possibile di coinvolgimento dei giovani di età compresa tra i 6 e i 25 anni affinché vengano motivati alla corretta frequentazione della montagna con il gioco, la scoperta, l'avventura, la conoscenza, la solidarietà e l'emozione.

Sempre nell'ambito giovanile nel corso dell'anno 2017:

- a) è stato realizzato un gioco digitale "CAI Adventure" che non ha esclusivamente o principalmente uno scopo di intrattenimento, ma contiene anche elementi educativi. Tale gioco ha una dinamica modulare e la sua architettura è multiplatforma – ovvero utilizzabile da dispositivi mobili e da personal computer e multistandard (Android e IOS Apple).
- b) è stato promosso l'avvicinamento dei giovani all'arrampicata non agonistica, dotando di apposite strutture i Gruppi regionali, quale momento di crescita psicofisica, prodromica all'attività dell'ambiente.

Ulteriori azioni sono state rivolte a:

- c) monitorare la comunicazione sia con riguardo ai modi che agli strumenti che ai contenuti diffondendo all'esterno l'immagine di un CAI propositivo, coerente e solidale, scevro da chiusure preconcepite e autoreferenzialità e all'interno consentendo una efficace e tempestiva circolazione di quanto serve non solo ad informare ma anche e soprattutto a formare;

- d) occuparsi della sempre più marcata presenza del Sodalizio e delle sue componenti, a tutti i livelli, nell'opera di tutela dell'ambiente montano, delle sue popolazioni, e della sua cultura, assicurando in ogni caso una libera frequentazione della montagna, capace, però, di autolimitarsi secondo i canoni individuati dal Bidecalogo;
- e) favorire il rapporto di collaborazione tra la base, intesa come Sezioni, ma anche singoli Soci, con la Sede centrale, ricomprendendo in essa non solo la Direzione ed il personale, ma anche i volontari che ricoprono cariche negli Organi di vertice;
- f) realizzare, attraverso le risorse a ciò già destinate, forme di intervento mirato nei territori colpiti dal susseguirsi di terremoti, tenuto conto delle indicazioni fornite dalle rappresentanze regionali interessate;
- g) individuare valide strategie di promozione, a favore dei Soci, di prodotti tecnici e gadget dotati del marchio del Sodalizio;
- h) rendere attuale e proficuo lo strumento operativo del Coordinamento tra OTCO e Strutture, perché possano, finalmente, raggiungere gli obiettivi di programmazione trasversale e di massima valorizzazione delle risorse umane ed anche economiche, evitando duplicazioni e sovrapposizioni;
- i) mantenere costantemente adeguate le risorse per il Fondo di solidarietà pro-rifugi e per ogni altra forma di contribuzione già prevista;
- j) favorire il recupero del trattamento preferenziale per i Soci nei Rifugi del Sodalizio;
- k) operare di concerto con gli OTCO per favorire la fidelizzazione di tutti coloro che frequentano i corsi e le iniziative da loro promossi;
- l) studiare possibile ulteriore forma di copertura assicurativa a favore di Soci e Sezioni, con particolare riferimento alle attività di Montagnaterapia in senso lato;
- m) proseguire nell'opera di semplificazione dei regolamenti interni e avviare lo studio di una riscrittura dello Statuto e del Regolamento generale in una differenziata proiezione, di mantenimento della struttura attuale, da un lato oppure di creazione di nuova struttura, dall'altro;
- n) all'istituzione di un Fondo di sussidiarietà a favore delle Sezioni mediante la costituzione di apposita forma di garanzia a sostegno di possibili agevolazioni finanziarie da parte di istituti di credito agevolato.

Rapporti con società controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Non esistono rapporti in essere con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Per quanto riguarda le informazioni previste dal n. 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice civile si dichiara quanto segue:

- n. 3 – l'Ente non possiede direttamente od indirettamente azioni proprie o azioni o quote di società controllanti;
- n. 4 – durante l'esercizio non si sono verificati, sia direttamente che indirettamente, né acquisti né alienazioni di azioni proprie e di azioni o quote di società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Quanto è stato possibile attuare nel corso del 2017, già descritto nella Relazione morale del Presidente generale, costituisce in parte dei risultati prefissi e raggiunti e, in parte, l'avvio di quelle molteplici iniziative che, nel corso del restante periodo di mandato presidenziale, dovranno consentire la concreta realizzazione delle richiamate priorità. Il tutto in linea con la

Relazione previsionale e programmatica che da esse ha tratto spunto, in una proiezione necessariamente pluriennale.

In tale ottica l'evoluzione della gestione risulterà principalmente finalizzata al consolidamento e, ove possibile, all'ampliamento, dei risultati già raggiunti e al conseguimento di quanto ancora da realizzare, avviato o meno che sia, rispetto agli obiettivi programmati. E ciò con particolare riferimento alla centralità del Socio e delle Sezioni.

Nello specifico la gestione del 2018 dovrà:

- Prevedere un'interazione formativa con e tra le Sezioni Nazionali CNSAS, CAAI e AGAI.
- Riscontrare l'effettivo svolgimento dell'attività da parte di Titolati e Qualificati.
- Dare priorità alla valorizzazione culturale del ruolo del volontario titolato, pur rapportandovi una adeguata specificità tecnica.
- Incrementare e migliorare il coinvolgimento dei PR, pur non addivenendo ad un sistema federalistico, sulle decisioni che riguardano il territorio (Sezioni/Sottosezioni, Rifugi, Sentieri, Cartografia etc.).
- Analizzare le modalità di costituzione e operative degli OTTO inter-regionali con il fine di verificarne la rispondenza alle norme del Sodalizio e rendere omogeneo il loro funzionamento.
- Armonizzare le linee culturali e gestionali centrali con le autonomie territoriali, favorendo la diffusione delle prime affinché diventino patrimonio comune e condiviso.
- Predisporre modelli di uniformità di contabilità semplice a favore di Gruppi regionali e provinciali e Sezioni anche nell'ottica della redazione del Bilancio sociale.
- Introdurre nello svolgimento delle attività con i giovani esempi concreti sul rispetto delle regole, sulla convivenza, sulla solidarietà e stimolare lo spirito di avventura in sicurezza.
- Proseguire nella collaborazione con altre associazioni e agenzie giovanili.
- Ampliare e consolidare le iniziative a favore dei giovanissimi e delle loro famiglie (Family CAI).
- Attivare un osservatorio permanente in grado di produrre studi analitici e aggiornati sulla situazione dei singoli Rifugi, Capanne sociali e Bivacchi.
- Elaborare un progetto di rilancio e di gestione dei Rifugi CAI in grado di evidenziarne la funzione culturale e solidale, nonché di pubblica utilità.
- Facilitare l'accesso al credito delle Sezioni proprietarie per interventi sui rifugi.
- Coinvolgere i gestori nel dibattito e diffusione dell'identità del CAI attraverso l'immagine dei rifugi.
- Attivarsi per il recupero del Cammina Italia e suo completamento.
- Porre attenzione a tutte le situazioni di marginalità delle aree montane, prive di riconoscimento, elezione o tutela.
- Diffondere presso le P.A. i principi ispiratori del progetto Catasto Nazionale dei Sentieri come elemento di valorizzazione del patrimonio storico, culturale e turistico del Paese.
- Promuovere la frequentazione del Museo Nazionale della Montagna, della Biblioteca Nazionale, Cineteca centrale e Centro Studi Materiali e Tecniche e la valorizzazione del Laboratorio Carsologico Sotterraneo di Bossea.
- Riorganizzare la comunicazione interna tra le strutture ai vari livelli e realizzare un'attenta, mirata e diversificata comunicazione esterna.

- Potenziare il marchio CAI rendendolo sinonimo di affidabilità, qualità e garanzia, anche attraverso la presenza nel campo editoriale con produzioni autonome.

Elenco delle sedi secondarie

Ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce di seguito l'elenco di tutte le sedi secondarie dell'Ente alla data del 31 dicembre 2017:

- Biblioteca Nazionale – Monte dei Cappuccini – Via G. Giardino n° 39 – Torino
- Centro Studi materiali e tecniche – Via Alessandro Volta n° 19 - Villafranca Padovana (PD)
- Centro di Formazione per la Montagna Bruno Crepaz – Passo Pordoi n° 12 – Livinallongo del Col di Lana (BL)

Milano, 9 marzo 2018

IL PRESIDENTE GENERALE
(f.to Vincenzo Torti)

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio 2017 del Club Alpino Italiano

Il progetto di Bilancio chiuso al 31.12.2017, è stato sottoposto all'esame di questo Collegio da parte del Comitato Direttivo Centrale, nella forma composta dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione. Il bilancio evidenzia fedelmente i risultati derivanti dalle scritture contabili ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In data 29 dicembre 2017 l'OIC ha pubblicato il documento "Emendamenti ai principi contabili nazionali" che modifica e integra i principi contabili emanati nel 2016. Gli Emendamenti si applicano ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017 o data successiva.

Si segnala, infine, che il MIBACT con comunicazione del 2.3.2018, acquisito il parere del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato in merito all'applicazione del D. Lgs. n. 91/2011 nei confronti del Club Alpino Italiano "ha espresso l'avviso che anche il CAI debba ritenersi compreso tra i destinatari del processo di armonizzazione contabile e, in quanto tale, sia tenuto ad adeguarsi ai principi e alle previsioni del più volte citato D. Lgs. n. 91/2011".

Dall'esame dei dati 2017 si rilevano le seguenti voci di bilancio sintetiche:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	(euro)
- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	283.819
- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.580.888
- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	24.564
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.889.271
ATTIVO CIRCOLANTE	
RIMANENZE	235.575
CREDITI	1.499.270
DISPONIBILITA' LIQUIDE	7.680.204
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	9.415.049
TOTALE RATEI E RISCONTI	1.467.160
<u>TOTALE ATTIVO</u>	<u>13.771.480</u>

PASSIVO (euro)

TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.586.102
FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.007.815
TRATTAMENTO DI FINE RAPP.SUBORDINATO	615.486
TOTALE DEBITI	5.518.130
TOTALE RATEI E RISCOINTI	43.947
<u>TOTALE PASSIVO</u>	<u>13.771.480</u>

Il Conto Economico si compendia nei seguenti risultati finali:

CONTO ECONOMICO	(euro)
VALORE DELLA PRODUZIONE	14.595.459
COSTI DELLA PRODUZIONE	
Acquisto di materie prime, merci e accessori	137.966
Servizi	13.123.999
Godimento beni di terzi	16.503
Costo del personale	735.889
Ammortamenti e svalutazioni	381.038
Variazioni delle rimanenze	8.732
Accantonamenti per rischi	40.000
Oneri diversi di gestione	98.983
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	14.543.110
DIFFERENZA TRA VALORE e COSTI DELLA PRODUZIONE	52.349
SALDO PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(6.650)
SALDO DELLE PARTITE STRAORDINARIE	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	45.699
Imposte sul reddito d'esercizio	36.133
UTILE DELL'ESERCIZIO	9.566

In relazione alla documentazione contabile esaminata, il Collegio dei Revisori dei Conti attesta che il bilancio dell'esercizio 2017, nella formulazione proposta dal Comitato Direttivo

Centrale, trova fondamento e riscontro nelle scritture contabili delle quali ha constatato, nel corso delle riunioni periodiche, la tenuta e la regolarità nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

I criteri utilizzati, a giudizio del Collegio, non hanno comportato iscrizioni di valutazioni superiori a quelle indicate dall'art. 2426 del C.C., né è stata utilizzata la deroga prevista dall'art. 2423, comma 4, e dall'art. 2423-bis, comma 2 del C.C. non essendosi verificati fatti eccezionali di rilievo.

In particolare, per le immobilizzazioni immateriali, si evidenzia quanto segue:

- la voce "nuova piattaforma sociale" pari ad Euro 622.538.- (nel 2016 Euro 572.579.-) è costituita dai costi inerenti il progetto di riorganizzazione della struttura informativa dell'Ente e della nuova piattaforma di tesseramento. Nel corso dell'esercizio 2017 tale voce è stata incrementata dal costo della funzionalità entrata a regime nel corso dell'anno inerente l'integrazione nella Piattaforma di Tesseramento con la funzionalità "Profilo On line del socio" per Euro 49.959.-;

- nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti" pari ad Euro 23.300.-, sono inseriti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per la realizzazione del progetto "Infomont", la cui entrata in funzione è prevista nell'anno 2018.

Per quanto riguarda le rimanenti poste dell'attivo e del passivo di bilancio si fa presente che:

- i crediti, voce II pari ad Euro 1.433.521.- (nel 2016 Euro 1.591.247.-), registrano un decremento complessivo di Euro 157.726.- rispetto l'esercizio precedente. In particolare i crediti verso clienti, pari ad Euro 1.158.786.-, sono composti principalmente da crediti verso le sezioni per Euro 780.411.- (nel 2016 Euro 792.103.-) al lordo del fondo svalutazione crediti per Euro 80.761.-, di cui Euro 1.832.- (nel 2016 Euro 56.395.-) relativi a somme anticipate dall'Ente alle Sezioni per il Bando efficientamento energetico come specificato nella nota integrativa. La restante parte dei crediti è costituita principalmente da crediti verso Sezioni per fondo mutualità pari a Euro 27.131.- e crediti diversi per Euro 431.944.-.

Si segnala l'incremento di Euro 30.000.- del fondo svalutazione crediti istituzionali per far fronte a presumibili rischi di insolvenza ed inesigibilità.

Le disponibilità liquide registrano un incremento di Euro 324.788.- dovuto principalmente alla rilevante riscossione di crediti confluita nelle giacenze in Banca d'Italia. Si registrata unicamente un lieve incremento pari a Euro 26.503.- limitatamente al Deposito bancario "CAI per il sisma dell'Italia Centrale".

I debiti verso fornitori includono il debito verso Assicurazioni per Euro 831.653.- relativo al saldo dei premi per le varie polizze sottoscritte dal Club Alpino Italiano.

I debiti verso sezioni registrano un incremento di Euro 527.994.- dovuto principalmente ai contributi ancora da erogare per la manutenzione ordinaria dei rifugi per Euro 61.169.- e per la manutenzione dei sentieri per Euro 50.002.-, Euro 50.000.- quale contributo straordinario alla Sezione SAT per la ricostruzione del rifugio Spruggio-G. Tonini.

In tale voce risulta, inoltre, iscritto il debito nei confronti delle Sezioni sub-concessionarie dei rifugi ex MDE quale contributo concesso una tantum dalla Provincia Autonoma di Bolzano a chiusura dell'annosa partita, per Euro 413.768.-.

E' stato costituito il fondo rischi per le soccombenze pari a Euro 40.000.- e il Fondo per rischi ed oneri registra un incremento del di Euro 300.000.- per adeguamento prestazioni assicurative.

Si evidenzia inoltre che il fondo di trattamento di fine rapporto, dopo l'accantonamento relativo all'esercizio 2017 pari ad Euro 38.856.- ammonta ad Euro 615.486.- e risulta conforme alle disposizioni vigenti.

Il Valore della Produzione ammonta ad Euro 14.595.459.-, in aumento di Euro 1.011.992.- rispetto all'anno precedente.

I contributi associativi ammontano ad Euro 8.198.633.- e registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 130.278.-, mentre il contributo stanziato da parte del MIBACT è rimasto invariato. Si segnala il contributo una tantum di Euro 765.800.- dalla Provincia Autonoma di Bolzano quale l'indennizzo per Rifugi Ex MDE.

I Costi della Produzione, pari a Euro 14.543.110.-, sono aumentati rispetto a quelli dell'esercizio precedente per un importo pari ad Euro 1.014.584.-.

Il Conto Economico chiude, quindi, con un utile, dopo le imposte, di Euro 9.566.-.

Il Collegio prende atto che l'Ente a completamento di quanto previsto dall'art. 2423 del codice civile, ha provveduto ad allegare il prospetto di "Rendiconto Finanziario" redatto secondo i criteri definiti dall'OIC 10 ed il Conto economico riclassificato redatto in attuazione di quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 91/2011, decreto MEF 27.03.2013, nonché l'indice annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 9 del DPCM del 22/09/2014 e il prospetto di cui all'art. 41 del D.L. n. 66/2014.

In particolare si segnala che per l'anno 2017 l'indice annuale risulta essere pari a - 13,72, essendo i pagamenti effettuati in media prima della loro scadenza.

Per quanto concerne il Conto consuntivo in termini di cassa e il Rapporto dei risultati - entrambi previsti dal medesimo D. Lgs. n. 91/2011 - si segnala che tali documenti non sono stati redatti poiché l'amministrazione vigilante non ha fornito a quella vigilata, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM 12.12.2012, e così come anche indicato nella circolare MEF n. 13/2015, le opportune indicazioni per la loro redazione.

Durante l'anno 2017, il Collegio ha partecipato alle riunioni degli organi sociali vigilando sulle delibere assunte a norma di Legge, oltre che sul rispetto delle disposizioni Statutarie.

Con riferimento al contenuto ed ai criteri di valutazione delle poste di bilancio adottati, il Collegio conferma quanto riferito dal Comitato Direttivo Centrale nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, ricordando che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete ai componenti del Comitato Direttivo Centrale del Club Alpino Italiano, mentre è del Collegio il giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile.

L'esame è stato condotto secondo i principi di controllo contabile stabiliti per gli enti dotati di personalità giuridica pubblica e tenuto conto del regolamento contabile dell'ente. In conformità ai predetti principi, il controllo è stato svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso,



attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi documentali a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Il Collegio ritiene che le disposizioni del Codice Civile in materia di redazione del bilancio siano compatibili con una rappresentazione veritiera e corretta, perciò non si è resa necessaria l'applicazione di alcuna deroga ex-art. 2423, IV comma del Codice Civile.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2409-bis del Codice Civile e dall'articolo 14 del D.lgs. 39/2010, il Collegio dei Revisori dei conti, esprime il proprio giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio.

Il Collegio segnala che la somma accantonata, come da nota MEF del 18.12.2015 prot. 97784, pari ad Euro 37.217,45 relativa ai consumi intermedi dell'anno 2012, è stata versata in data 20/04/2017 sull'apposito Capitolo di Bilancio n. 3412 Capo X.

Per quanto sopra esposto, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come adottato dal Comitato Direttivo Centrale.

Milano, 9 marzo 2018

I Revisori dei Conti

F.to Umberto Andretta, Presidente

F.to Giancarlo Colucci, Revisore

F.to Paolo Grilli, Revisore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia conforme all'originale del presente atto:

1. è posto in pubblicazione all'Albo Pretorio della Sede centrale del Club alpino italiano di Milano per quindici giorni consecutivi **dal 8.05.2018 al 23.05.2018.**

il Coordinatore della Segreteria generale
(Emanuela Pesenti)



Milano, 8 maggio 2018